Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della sanità pubblica UFSP
Unità di direzione assicurazione malattia e infortunio

Indicatori medici di qualità nell'ambito delle case di cura

Guida all'inserimento delle variabili per il calcolo degli indicatori medici della qualità

Valido dai Dati del 2025

Versione: Dicembre 2025

Indice

1 INTRODUZIONE 4
2 SCOPO E CONTENUTO DEL DOCUMENTO 4
3 INDICATORI MEDICI DI QUALITÀ 5
4 DATI 7

4.1 Dati da fornire 8
4.2 Esportazione dei dati 8

5 VARIABILI A LIVELLO DELLE CASE DI CURA 9

5.1 Numero RIS – Variabile A02 9
5.2 Codice Cantone – Variabile A04 10
5.3 Nome dell'istituto, prima riga – Variabile A05 11
5.4 Nome dell'istituto, seconda riga – Variabile A06 13
5.5 Nome dell'istituto, terza riga – Variabile A07 14
5.6 Via e numero – Variabile A08 15
5.7 Numero postale di avviamento – Variabile A09 17
5.8 Città – Variabile A10 18
5.9 Strumento utilizzato per la valutazione dei bisogni – Variabile A28 19
5.10 Consegna dei dati – Variabile A29 21

6 VARIABILI A LIVELLO DEL/DELLA RESIDENTE 23

6.1 Numero del/della cliente – Variabile D01 23
6.2 Sesso – Variabile D02 25
6.3 Anno di nascita – Variabile D04J 26
6.4 Livello delle cure ai sensi dell'articolo 7*a* cpv. 3 OPre – Variabile D22.X 27
6.5 Data di ingresso – Variabile D09 28
6.6 Data di uscita – Variabile D10 29
6.7 Data della valutazione – Variabile D100 30
6.8 Valutazione all'ingresso – Variabile D101 31

7 VARIABILI PER IL CALCOLO DEGLI INDICATORI DELLA QUALITÀ 33

7.1 Perdita di peso del 5% o più nel corso degli ultimi 30 giorni o del 10% o più nel corso degli ultimi 180 giorni – Variabile D102 33
7.2 Speranza di vita inferiore a sei mesi – Variabile D103 34

7.3 Peso durante la valutazione – Variabile D104A 35
7.4 Peso durante la valutazione: Data di misurazione – Variabile D104B 36
7.5 Peso 30 giorni prima della valutazione – Variabile D105A 38
7.6 Peso 30 giorni prima della valutazione: Data di misurazione – Variabile D105B 39
7.7 Peso 180 giorni prima della valutazione – Variabile D106A 41
7.8 Peso 180 giorni prima della valutazione: Data di misurazione – Variabile D106B 42
7.9 Sedile che non permette di alzarsi in autonomia: frequenza – Variabile D120 44
7.10 Sedile che non permette di alzarsi in autonomia: frequenza – Variabile D220 45
7.11 Sedile che non permette di alzarsi in autonomia: contesto della misura – Variabile D122 47
7.12 Sedile che non permette di alzarsi in autonomia: contesto della misura – Variabile D222 48
7.13 Fissaggio del busto in posizione seduta o distesa: frequenza – Variabile D123 50
7.14 Fissaggio del busto in posizione seduta o distesa: frequenza – Variabile D223 51
7.15 Fissaggio del busto in posizione seduta o distesa: contesto della misura – Variabile D125 53
7.16 Fissaggio del busto in posizione seduta o distesa: contesto della misura – Variabile D225 54
7.17 Barriera lungo tutti i lati aperti del letto: frequenza – Variabile D126 56
7.18 Barriera lungo tutti i lati aperti del letto: frequenza – Variabile D226 57
7.19 Barriera lungo tutti i lati aperti del letto: contesto della misura – Variabile D128 59
7.20 Barriera lungo tutti i lati aperti del letto: contesto della misura – Variabile D228 60
7.21 Numero di sostanze attive assunte negli ultimi sette giorni – Variabile D130 62
7.22 Numero di sostanze attive assunte negli ultimi sette giorni – Variabile D230 63
7.23 Autovalutazione: frequenza del dolore nel corso degli ultimi sette giorni – Variabile D140 ... 64
7.24 Autovalutazione: frequenza del dolore nel corso degli ultimi sette giorni – Variabile D240 ... 66
7.25 Autovalutazione: Intensità del dolore più forte nel corso degli ultimi sette giorni – Variabile D141 68
7.26 Autovalutazione: Intensità del dolore più forte nel corso degli ultimi sette giorni – Variabile D241 70
7.27 Valutazione da parte di terzi della frequenza del dolore nel corso degli ultimi sette giorni – Variabile D147 72
7.28 Valutazione da parte di terzi della frequenza del dolore nel corso degli ultimi sette giorni – Variabile D247 73
7.29 Valutazione da parte di terzi dell'intensità del dolore nel corso degli ultimi sette giorni – Variabile D148 75
7.30 Valutazione da parte di terzi dell'intensità del dolore nel corso degli ultimi sette giorni – Variabile D248 76
7.31 Cognitive Performance Scale (CPS) – Variabile D150 78
7.32 Depression Rating Scale (DRS) – Variabile D170 79

1 Introduzione

Sulla base dell'articolo 59*a* della legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal), l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) pubblica ogni anno gli «Indicatori medici di qualità» nell'ambito delle case di cura. Secondo l'articolo 59*a* LAMal, i fornitori di prestazioni sono tenuti a comunicare alle autorità federali competenti i dati di cui necessitano per vigilare sull'applicazione delle disposizioni di legge relative all'economicità e alla qualità delle prestazioni. Le case di cura in Svizzera devono pertanto fornire i dati necessari al calcolo degli indicatori medici della qualità (art. 59*a* cpv.1 lett. f LAMal). I dati vengono rilevati dall'Ufficio federale di statistica (UST). Per ogni fornitore di prestazioni i dati di cui al capoverso 1 necessari per l'esecuzione della presente legge sono messi a disposizione dell'UFSP. I dati sono pubblicati.

Il rilevamento è stato effettuato in maniera produttiva in tutta la Svizzera, la prima volta nel 2020, per i dati del 2019. La prima pubblicazione sugli indicatori medici di qualità nell'ambito delle case di cura è uscita nel maggio 2022 (dati 2019/2020). L'ultima pubblicazione online riguarda i dati del 2024 ed è disponibile dall'ottobre 2025 sulla pagina Internet dell'UFSP dedicata agli indicatori di qualità medica[1].

2 Scopo e contenuto del documento

La presente guida all'inserimento delle variabili per il calcolo degli indicatori medici della qualità è valida per l'anno dei dati 2024. Si basa sulle «Specifiche delle variabili per il rilevamento degli indicatori medici di qualità nelle case di cura»[2], documento allegato al regolamento dell'UST per il trattamento dei dati dei fornitori di prestazioni ai sensi dell'articolo 59*a* LAMal[3] (in francese e tedesco). Queste specifiche sono basate sul concetto di interfaccia sviluppato dall'Istituto di scienze infermieristiche del dipartimento Public Health dell'Università di Basilea (INS) nel quadro del mandato con l'UFSP, nel 2019.

[1] https://www.bag.admin.ch/it/case-di-cura-indicatori-medici-di-qualita
[2] https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/salute/rilevazioni/somed/applicazione-aiuto-utenti.html > Rubrica «Informazioni supplementari» > Scheda «Indicatori medici di qualità» > Documento «Specifiche delle variabili per il rilevamento degli indicatori di qualità nelle case di cura – Dati dell'anno considerato»
[3] Francese: https://www.bfs.admin.ch/bfs/fr/home/statistiques/sante/systeme-sante.assetdetail.30186149.html
Tedesco: https://www.bfs.admin.ch/bfs/de/home/statistiken/gesundheit/gesundheitswesen.assetdetail.30186148.html

La guida all'inserimento delle variabili per il calcolo degli indicatori medici della qualità precisa le proprietà e le caratteristiche che devono avere le variabili per permettere il calcolo adeguato degli indicatori medici di qualità e specifica quali valori devono avere le variabili necessarie per il calcolo degli indicatori medici di qualità, tenendo conto delle possibili combinazioni e relazioni tra loro. Questa guida è pertanto **destinata a supportare i fornitori di strumenti per la valutazione dei bisogni di cure** richieste **o di documentazione di cura, a implementare nei loro prodotti** controlli di qualità **sull'inserimento dei dati per assicurare il rispetto delle specifiche delle variabili** e **sviluppare un'interfaccia che garantisca l'esportazione di dati conforme ai requisiti di qualità e di contenuto per il calcolo appropriato degli indicatori medici della qualità**.

Per ciascuna variabile il **presente documento** prevede una sezione che illustra il contenuto e la definizione della variabile, una sezione che riporta esempi di valori ammessi e il loro significato e une sezione «Controllo di qualità» che propone elementi di controllo per verificare se i valori immessi sono appropriati.



Questo documento viene aggiornato regolarmente.
Devono essere utilizzata la versione della guida per l'anno dei dati considerato o la più recente disponibile.

3 Indicatori medici di qualità

Lo scopo dei sei indicatori medici di qualità scelti è quello di fornire un quadro preliminare del livello di qualità delle prestazioni di cura coperte dalla LAMal erogate da una casa di cura nei temi di misurazione, ossia la malnutrizione, le misure limitative della libertà di movimento, la polimedicazione e il dolore.
Per i dati relativi al 2025 è stato modificato il sistema di misurazione per quanto riguarda il periodo di osservazione dei residenti e le scale di misurazione utilizzate per gli indicatori del dolore. Poiché la modifica non può essere effettuata contemporaneamente in tutte le case di cura, le specifiche delle variabili per il rilevamento degli indicatori medici di qualità nelle case di cura e la guida all'inserimento delle variabili per il calcolo degli indicatori medici della qualità contengono sia le variabili secondo il vecchio sistema di misurazione che quelle secondo il nuovo. A partire dai dati del 2027, le variabili precedenti saranno eliminate dai rilevamenti.

A questo proposito, le variabili di frequenza per gli indicatori di misure limitative della libertà di movimento D220/D223/D226 sono state ridefinite e la loro denominazione è stata adattata. Per motivi di coerenza e per poter continuare a identificare il loro collegamento con le variabili di contesto degli indicatori, anche la denominazione di queste ultime è stata adattata in D222/D225/D228, sebbene la loro definizione sia rimasta invariata.

Temi di misurazione Malnutrizione: *Malnutrizione*
Percentuale di residenti che hanno accusato una perdita di peso del 5% o più nel corso degli ultimi 30 giorni o del 10% o più nel corso degli ultimi 180 giorni.

Temi di misurazione Misure limitative della libertà di movimento: *Fissaggio del busto / sedile*
Secondo il vecchio sistema di misura: Percentuale di residenti con fissaggio quotidiano del busto (in posizione seduta o distesa) o sedile che non permette di alzarsi in modo autonomo, nel corso degli ultimi sette giorni.

Secondo il nuovo sistema di misura: Percentuale di residenti con fissaggio quotidiano del busto (in posizione seduta o distesa) o sedile che non permette di alzarsi in modo autonomo, nel corso degli ultimi tre giorni.

Temi di misurazione Misure limitative della libertà di movimento: *Barriere al letto*
Secondo il vecchio sistema di misura: Percentuale di residenti con utilizzo quotidiano di barriere al letto o di altri dispositivi su tutti i lati aperti del letto volti a impedire ai residenti di alzarsi autonomamente dal letto, nel corso degli ultimi sette giorni.

Secondo il nuovo sistema di misura: Percentuale di residenti con utilizzo quotidiano di barriere al letto o di altri dispositivi su tutti i lati aperti del letto volti a impedire ai residenti di alzarsi autonomamente dal letto, nel corso degli ultimi tre giorni.

Temi di misurazione Polimedicazione: *Polimedicazione*
Secondo il vecchio sistema di misura: Percentuale di residenti che hanno assunto nove o più principi attivi nel corso degli ultimi sette giorni.

Secondo il nuovo sistema di misura: Percentuale di residenti che hanno assunto nove o più principi attivi nel corso degli ultimi tre giorni.

Per questo indicatore occorre osservare che la prescrizione di medicamenti e sostanze attive è di competenza e responsabilità dei medici e non della casa di cura.

Temi di misurazione Dolore: *Dolore - autovalutazione*
Secondo il vecchio sistema di misura: Percentuale di residenti che, negli ultimi sette giorni, hanno riportato quotidianamente dolori da moderati a molto forti oppure, non quotidianamente, dolori molto forti.

Secondo il nuovo sistema di misura: Percentuale di residenti che, negli ultimi tre giorni, hanno riportato quotidianamente dolori da moderati a molto forti oppure, non quotidianamente, dolori molto forti.

Temi di misurazione Dolore: *Dolore - valutazione da parte di terzi*
Secondo il vecchio sistema di misura: Percentuale di residenti per cui sono stati osservati, negli ultimi sette giorni, quotidianamente dolori da moderati a molto forti oppure, non quotidianamente, dolori molto forti.

Secondo il nuovo sistema di misura: Percentuale di residenti per cui sono stati osservati, negli ultimi tre giorni, quotidianamente dolori da moderati a molto forti oppure, non quotidianamente, dolori molto forti.

4 Dati

I dati necessari al calcolo degli indicatori medici di qualità sono rilevati nell'anno dei dati considerati dalle case di cura nel quadro delle valutazioni (valutazioni dei bisogni di cure richieste o **della documentazione di cura)** realizzate regolarmente nelle case di cura presso i residenti (valutazioni di routine). I dati di calcolo degli indicatori medici di qualità contengono l'insieme dei residenti di lunga durata che hanno soggiornato nelle case di cura durante l'anno di riferimento. È stata presa in considerazione solo la valutazione (valutazioni dei bisogni o documentazione delle cure) più recente. Laddove non è disponibile alcuna valutazione per un dato numero del/della cliente nell'anno di riferimento, è stata considerata la valutazione più recente dell'anno precedente. A

partire dal 2020, la durata della prescrizione o del mandato medico non può superare nove mesi[4]. Una valutazione dei residenti deve quindi essere effettuata ogni nove mesi al più tardi. Ciò implica che la valutazione valida considerata può risalire fino al 1° aprile dell'anno precedente. Il rilevamento dei dati viene quindi effettuato per ogni variabile, conformemente all'articolo 8 OPre (entro 21 giorni dall'entrata del residente nell'istituto (soggiorno di lunga durata), successivamente almeno ogni nove mesi e nel quadro di ogni valutazione).

4.1 Dati da fornire

Le variabili da fornire l'Ufficio federale di statistica per il calcolo degli indicatori di qualità sono definite nelle «Specifiche delle variabili per il rilevamento degli indicatori medici di qualità nelle case di cura» valide per l'anno preso in considerazione. **Queste variabili sono descritte in dettaglio in questo documento**.

I dati devono comprendere una sola valutazione per residente alla stessa data e tutte le valutazioni (valutazioni dei bisogni di cure richieste o documentazioni di cura) valide/complete per residente nell'anno dei dati considerato, nonché le valutazioni dell'anno precedente, risalendo al massimo fino al 1° aprile.

4.2 Esportazione dei dati

Le case di cura esportano una volta all'anno i loro dati e li inviano all'UST. Esse possono trasmettere direttamente i dati o ricorrere a intermediari. Secondo il piano di sicurezza dell'informazione e protezione dei dati (SIPD) stabilito, questi dati devono essere trasmessi per via elettronica e in forma criptata, utilizzando il *servizio Filetransfer (FTS)* della Confederazione, che permette una trasmissione sicura. A tal fine, l'UST invia alle case di cura un link per fornire i dati.

I dati raccolti secondo le specifiche delle variabili durante ogni valutazione e per persona costituiscono un «set di dati». Un set di dati viene creato dopo ogni procedura di valutazione delle cure richieste. Il file di dati riguarda i residenti di «lunga durata» e sottoposti ai livelli di cure 1 a 12 secondo l'articolo 7a capoverso 3 OPre. Comprende i set di dati di tutte le persone che hanno soggiornato nell'istituto nel corso dell'anno, comprese quelle che lo hanno lasciato o che sono decedute prima della fine dell'anno. Tutti i set delle variabili validi e completi vanno forniti per ogni residente e per ciascun anno.

[4] Art. 8 cpv.2 lett. a dell'ordinanza sulle prestazioni (OPre). Sono prestazioni quelle ai sensi dell'art. 7 cpv. 2 OPre.

I dati della casa di cura sono stati raccolti in un file. Ogni file contiene un'intestazione in cui tutte le variabili sono menzionate con il loro numero (per esempio D02 per la variabile Sesso). Il file di dati deve essere completo e contenere unicamente i dati corrispondenti alle variabili elencate secondo le specifiche delle variabili sotto «Variabili».

I dati vanno forniti in un file di testo ASCII secondo le specifiche seguenti:

- la prima riga contiene i nomi delle variabili
- i valori nei campi devono essere separati da un carattere *pipe* (|)
- l'ultimo campo della riga deve terminare con un *pipe* (|)
- le righe sono separate le une dalle altre da CR LF
- ogni riga di dati contiene una registrazione

5 Variabili a livello delle case di cura

5.1 Numero RIS – Variabile A02

Il numero RIS è un numero a otto cifre del Registro delle imprese e degli stabilimenti (RIS) dato dall'Ufficio federale di statistica (UST) agli stabilimenti che forniscono dati per la statistica SOMED. Il numero RIS permette l'identificazione univoca degli stabilimenti medico-sociali e è utilizzato per collegare i dati con quelli delle statistiche degli stabilimenti medico-sociali (SOMED). Pertanto, il numero RIS da inserire è quello dell'istituzione che fornisce i dati SOMED e tutte le variabili da A04 ad A10 si riferiscono a questo stabilimento.

Inserire qui il nome dello stabilimento il cui numero RIS è indicato sotto A02.



Il numero di BUR da inserire nella variabile A02 è il numero dello stabilimento che fornisce i dati SOMED. Tutte le variabili da A04 ad A10 si riferiscono a questo stabilimento.

5.1.1 Esempi di valori ammessi

I valori ammessi per la variabile A02 sono i numeri RIS a otto cifre delle case di cura che figurano nella statistica SOMED dell'anno considerato.

Ad esempio, sono presenti i seguenti numeri RIS nella statistica SOMED 2019:

71290946; 71787049; 71294280; 79685108; 99876004; 71299226.



La variabile non può essere lasciata vuota!

5.1.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il numero RIS deve essere quello dello stabilimento che fornisce i dati per la statistica SOMED;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi;
- Il numero RIS comprende 8 cifre.

5.2 Codice Cantone – Variabile A04

Il campo della variabile A04 permette di indicare il codice del Cantone responsabile dello stabilimento che fornisce i dati per la statistica SOMED.

La variabile consta di due caratteri che corrispondono alla sigla dei Cantoni secondo la norma ISO 3166-2.



Il numero di BUR da inserire nella variabile A02 è il numero dello stabili-

mento che fornisce i dati SOMED. Tutte le variabili da A04 ad A10 si riferiscono a questo stabilimento.

5.2.1 Esempi di valori ammessi



La variabile non può essere lasciata vuota!

Cantoni CH: AG; JU; NE; SH; TI; UR; ZH.

5.2.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- La sigla del Cantone responsabile dello stabilimento che fornisce i dati per la statistica SOMED è indicata. Non si tratta necessariamente del Cantone in cui si trova la casa di cura.

5.3 Nome dell'istituto, prima riga – Variabile A05

La variabile A05 permette di indicare il nome della casa di cura. Il nome della casa di cura a disposizione dei fornitori di strumenti deve essere quello indicato nella statistica SOMED, ossia il nome dello stabilimento che fornisce i dati SOMED. Inserire qui il nome dello stabilimento il cui numero RIS è indicato sotto A02.

Nello strumento di rilevamento dei bisogni di cura o di documentazione di cura il campo in cui questa variabile è registrata comprende al massimo 32 caratteri. Se il campo A05 non è sufficiente, è possibile utilizzare il campo delle variabili A06 e A07 per completare il nome.



È importante indicare il nome indicato ai fornitori di strumenti!

Il numero di BUR da inserire nella variabile A02 è il numero dello stabilimento che fornisce i dati SOMED. Tutte le variabili da A04 ad A10 si riferiscono a questo stabilimento. Bisogna assicurarsi che il numero RIS riportato qui e nelle statistiche SOMED corrisponda allo stesso istituto.

5.3.1 Esempi di valori ammessi



La variabile non può essere lasciata vuota!

Non è permesso indicare un'abbreviazione al posto del nome completo!

I valori ammessi per la variabile A05 sono, per esempio:

Esempio di nome di istituto	Ripartizione		
	A05	A06	A07
Betagtenheim Surses 19 caratteri (spazi compresi)	*Betagtenheim Surses* 19 caratteri (spazi compresi)		

5.3.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il nome indicato corrisponde in tutto o in parte al nome dello stabilimento che fornisce i dati per la statistica SOMED;
- Il nome o la parte del nome completo della casa di cura non è un'abbreviazione;
- Il nome o la parte del nome completo dell'istituzione non include un indirizzo;
- Il nome o la parte del nome completo è corretto (ortografia ecc.).

5.4 Nome dell'istituto, seconda riga – Variabile A06

La variabile A06 permette di completare il nome della casa di cura indicato nel campo della variabile A05 quando lo spazio a disposizione in quest'ultimo campo è insufficiente. Il nome della casa di cura a disposizione dei fornitori di strumenti deve essere quello indicato nella statistica SOMED, ossia il nome dello stabilimento che fornisce i dati SOMED. Inserire qui il nome dello stabilimento il cui numero RIS è indicato sotto A02.

Nello strumento di rilevamento dei bisogni di cura o di documentazione di cura il campo in cui questa variabile è registrata comprende al massimo 32 caratteri.



È importante indicare il nome indicato ai fornitori di strumenti!

Il numero di BUR da inserire nella variabile A02 è il numero dello stabilimento che fornisce i dati SOMED. Tutte le variabili da A04 ad A10 si riferiscono a questo stabilimento. Bisogna assicurarsi che il numero RIS riportato qui e nelle statistiche SOMED corrisponda allo stesso istituto.

5.4.1 Esempi di valori ammessi

I valori ammessi per la variabile A06 sono, per esempio:

Esempio di nome di istituto	Ripartizione		
	A05	A06	A07
Verein Pflegewohnungen Binningen (VPW) 38 caratteri (spazi compresi)	*Verein Pflegewohnungen Binningen* 32 caratteri (spazi compresi)	*(VPW)* 5 caratteri (spazi compresi)	

5.4.2 Controllo di qualità

Nella misura in cui il nome della casa di cura non può essere registrato integralmente nella variabile A05, occorre utilizzare la variabile A06. Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- La parte del nome completo dello stabilimento che fornisce i dati per la statistica SOMED e che non ha potuto essere immessa nella variabile A05 è riportata nella variabile A06;
- Al posto degli elementi del nome completo non è indicata un'abbreviazione;
- Il nome o la parte del nome completo dell'istituzione non include un indirizzo;
- La parte del nome immessa nella variabile A06 è scritta correttamente (ortografia).

5.5 Nome dell'istituto, terza riga – Variabile A07

La variabile A07 permette di completare il nome della casa di cura indicato nelle variabili A05 e A06 quando lo spazio a disposizione è insufficiente. Il nome della casa di cura a disposizione dei fornitori di strumenti deve essere quello indicato nella statistica SOMED, ossia il nome dello stabilimento che fornisce i dati SOMED. Inserire qui il nome dello stabilimento il cui numero RIS è indicato sotto A02.

Nello strumento di rilevamento dei bisogni di cura o di documentazione di cura il campo in cui questa variabile è registrata comprende al massimo 32 caratteri.



È importante indicare il nome indicato ai fornitori di strumenti!

Il numero di BUR da inserire nella variabile A02 è il numero dello stabilimento che fornisce i dati SOMED. Tutte le variabili da A04 ad A10 si riferiscono a questo stabilimento. Bisogna assicurarsi che il numero RIS riportato qui e nelle statistiche SOMED corrisponda allo stesso istituto.

5.5.1 Esempi di valori ammessi

I valori ammessi per la variabile A07 sono, per esempio:

Esempio di nome di istituto	Ripartizione		
	A05	A06	A07
Résidence Grande-Fontaine, Fondation des maisons de retraite du district d'Aigle	*Résidence Grande-Fontaine*	*Fondation des maisons de*	*retraite du district d'Aigle*
80 caratteri (spazi compresi)	25 caratteri (spazi compresi)	24 caratteri (spazi compresi)	28 caratteri (spazi compresi)

5.5.2 Controllo di qualità

Nella misura in cui il nome indicato nella variabile A05 e completato nella variabile A06 non può ancora essere registrato integralmente, occorre utilizzare la variabile A07. Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- La parte del nome completo dello stabilimento che fornisce i dati per la statistica SOMED e che non ha potuto essere immessa nelle variabili A05 e A06 è riportata nella variabile A07;
- Al posto degli elementi del nome completo non è indicata un'abbreviazione;
- Il nome o la parte del nome completo dell'istituzione non include un indirizzo;
- La parte del nome immessa nella variabile A07 è scritta correttamente (ortografia).

5.6 Via e numero – Variabile A08

La variabile A08 permette di indicare la via e il numero del sito dello stabilimento il cui numero RIS è indicato sotto A02 (stabilimento che fornisce i dati SOMED).

Comporta al massimo di 32 caratteri.



Il numero di BUR da inserire nella variabile A02 è il numero dello stabilimento che fornisce i dati SOMED. Tutte le variabili da A04 ad A10 si riferiscono a questo stabilimento. Bisogna assicurarsi che il numero RIS riportato qui e nelle statistiche SOMED corrisponda allo stesso istituto.

5.6.1 Esempi di valori ammessi

Via Convento 7, 6500 Bellinzona
Via Consiglio Mezzano 38, 6644 Orselina
Flachsacherstrasse 2 o Flachsacherstr. 2
Dorfstrasse 1 o Dorfstr. 1
Avenue Ruchonnet 49 o Ave Ruchonnet 49 o Av. Ruchonnet 49
Escherfeldstrasse 11 o Escherfeldstr. 11

5.6.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- L'indirizzo (numero, e via) corrisponde alla casa di cura indicata nelle variabili A02 e A05-A07, cioè allo stabilimento che fornisce i dati per la statistica SOMED;
- L'indirizzo è scritto correttamente (numero, via, ortografia ecc.);
- Non è indicata una casella postale.

5.7 Numero postale di avviamento – Variabile A09

La variabile A09 permette di indicare il numero postale di avviamento del sito dello stabilimento il cui numero RIS è indicato sotto A02 (stabilimento che fornisce i dati SOMED).

La variabile A09 deve avere quattro cifre e corrispondere a un codice postale valido.



Il numero di BUR da inserire nella variabile A02 è il numero dello stabilimento che fornisce i dati SOMED. Tutte le variabili da A04 ad A10 si riferiscono a questo stabilimento. Bisogna assicurarsi che il numero RIS riportato qui e nelle statistiche SOMED corrisponda allo stesso istituto.

La variabile comporta 4 cifre e deve corrispondere a un numero di avviamento esistente.

5.7.1 Esempi di valori ammessi



La variabile non può essere lasciata vuota.

Esempi di numero postale di avviamento esistenti: 5242; 8880; 1003.

5.7.2 Controllo di qualità

Verificare e se necessario correggere quanto segue:

- Il numero postale di avviamento è composto da 4 cifre;
- Il numero postale di avviamento è esistente;

- Il numero postale di avviamento corrisponde al sito dello stabilimento che fornisce i dati per la statistica SOMED e non a una casella postale;
- Il numero postale di avviamento corrisponde alla casa di cura indicata nelle variabili A02 e A05-A07, cioè allo stabilimento che fornisce i dati per la statistica SOMED;
- È indicato solo il numero postale di avviamento, senza altre informazioni,
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi (cifre).

5.8 Città – Variabile A10

La variabile A10 permette di indicare il luogo del sito dello stabilimento il cui numero RIS è indicato sotto A02 (stabilimento che fornisce i dati SOMED).

Comporta al massimo 20 caratteri.



Il numero di BUR da inserire nella variabile A02 è il numero dello stabilimento che fornisce i dati SOMED. Tutte le variabili da A04 ad A10 si riferiscono a questo stabilimento. Bisogna assicurarsi che il numero RIS riportato qui e nelle statistiche SOMED corrisponda allo stesso istituto.

5.8.1 Esempi di valori ammessi



La variabile non può essere lasciata vuota!

Lugano
Bellinzona
Estavayer-le-Lac
Losanna
Berna
Ginevra

5.8.2 Controllo di qualità

Verificare e se necessario correggere quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il luogo è stato scritto correttamente;
- Il luogo è indicato senza abbreviazioni;
- Il luogo corrisponde alla sede dello stabilimento che fornisce i dati per la statistica SOMED e non a una casella postale;
- Il luogo corrisponde alla casa di cura indicata nelle variabili A02 e A05-A07, cioè allo stabilimento che fornisce i dati per la statistica SOMED;
- È indicato solo il luogo (città), senza altre informazioni (p. es. un numero).

5.9 Strumento utilizzato per la valutazione dei bisogni – Variabile A28

La variabile A28 permette di indicare lo strumento utilizzato per la valutazione dei bisogni di cure nella casa di cura. Il valore immesso può comprendere al massimo 2 cifre.

In base allo strumento scelto, i bisogni di cure sono definiti da un numero di minuti (minuti BESA o PLAISIR), un numero di punti (BESA) o un livello (RAI-RUG). Il livello OPre corrispondente viene definito in funzione dello strumento e del numero di minuti o di punti indicato o dal livello RAI-RUG selezionato.

5.9.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

Valori ammessi per la variabile A28:

Valori ammessi	Significato
0	Nessuno strumento
11	BESA punti OPre
12	BESA minuti OPre
13	RAI-RUG OPre (livelli)
14	PLAISIR OPre (minuti)
15	PLEX OPre
9	Altro

Il valore 0 indica che la casa di cura non ha utilizzato nessuno strumento per la valutazione dei bisogni di cure.

Il valore 11 indica che la casa di cura ha utilizzato lo strumento BESA punti OPre per la valutazione dei bisogni di cure.

Il valore 12 indica che la casa di cura ha utilizzato lo strumento BESA minuti OPre per la valutazione dei bisogni di cure.

Il valore 13 indica che la casa di cura ha utilizzato lo strumento RAI-RUG OPre (livelli) per la valutazione dei bisogni di cure.

Il valore 14 indica che la casa di cura ha utilizzato lo strumento PLAISIR OPre (minuti) per la valutazione dei bisogni di cure.

Il valore 15 indica che la casa di cura ha utilizzato lo strumento PLEX OPre per la valutazione dei bisogni di cure.

Il valore 9 indica che la casa di cura ha utilizzato un altro strumento per la valutazione dei bisogni di cure rispetto a quelli summenzionati (11-15).

5.9.2 Controllo di qualità



Questa è la variabile A28 e non la A29!

Verificare e se necessario correggere quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Non confondere le risposte da fornire per le variabili A28 e A29. Le due variabili hanno un significato diverso;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi;
- Non è stato inserito un valore diverso da quelli ammessi.

5.10 Consegna dei dati – Variabile A29

La variabile A29 permette di indicare lo strumento per la valutazione dei bisogni di cure utilizzato dalla casa di cura per la consegna dei dati all'UFSP. Il valore immesso può comprendere al massimo 2 cifre.

5.10.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

I valori ammessi per la variabile A29 sono:

Valori ammessi	Significato
0	C. C MED. direttamente
11	BESA punti OPre
12	BESA minuti OPre

13	RAI-RUG OPre (livelli)
14	PLAISIR OPre (minuti)
15	PLEX OPre
9	Documentazione di cura

Il valore 0 indica che la casa di cura ha consegnato direttamente i dati all'UFSP, ossia senza utilizzare uno degli strumenti per la valutazione dei bisogni indicati o uno strumento di documentazione di cura.

Il valore 11 indica che la casa di cura ha consegnato i dati all'UFSP mediante lo strumento di valutazione dei bisogni di cure BESA punti OPre.

Il valore 12 indica che la casa di cura ha consegnato i dati all'UFSP mediante lo strumento di valutazione dei bisogni di cure BESA minuti OPre.

Il valore 13 indica che la casa di cura ha consegnato i dati all'UFSP mediante lo strumento di valutazione dei bisogni di cure RAI-RUG OPre (livelli).

Il valore 14 indica che la casa di cura ha consegnato i dati all'UFSP mediante lo strumento di valutazione dei bisogni di cure Plaisir OPre (minuti).

Il valore 15 indica che la casa di cura ha consegnato i dati all'UFSP mediante lo strumento di valutazione dei bisogni di cure PLEX OPre.

Il valore 9 indica che i dati sono stati consegnati all'UFSP tramite un fornitore di documentazione di cura.

5.10.2 Controllo di qualità



Questa è la variabile A29 e non la A28!

Verificare e se necessario correggere quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;

- Non confondere le risposte da fornire per le variabili A28 e A29. Le due variabili hanno un significato diverso;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi;
- Non è stato inserito un valore diverso da quelli ammessi.

6 Variabili a livello del/della residente

6.1 Numero del/della cliente – Variabile D01

La variabile D01 indica il numero di cliente. Si tratta di un numero composto al massimo di 14 cifre, creato appositamente dal fornitore dello strumento di valutazione dei bisogni di cure o della documentazione di cura. La sua lunghezza (numero di cifre) è stabilita dal fornitore dello strumento di valutazione o della documentazione di cura e deve essere la stessa per tutti i residenti registrati in un determinato anno. Il numero di cliente ha quindi la stessa lunghezza per un dato strumento e un dato anno.

Le osservazioni generali riportate nelle Specifiche delle variabili prevedono quanto segue:

- Ogni residente riceve un numero di identificazione unico (ID);
- Per ragioni di protezione dei dati, tutti i residenti ricevono ogni anno un nuovo numero di identificazione;
- I numeri di identificazione dei residenti non devono coincidere con numeri già utilizzati altrove.
- I numeri di identificazione sono composti da 7 a 14 cifre al massimo e devono essere della stessa lunghezza per tutti i residenti valutati dallo stesso strumento.
- Il numero può essere composto p. es dal codice dell'istituto e dal codice del residente.
- Il numero di identificazione del residente non deve contenere lettere, caratteri speciali o spazi.
- Il numero di identificazione del residente deve permettere, per un soggiorno nell'istituto e un anno definiti, di collegare i set di variabili ai residenti ai quali si riferiscono. I residenti che lasciano l'istituto e che vi fanno rientro lo stesso anno ricevono al loro ritorno il numero che gli è stato attribuito in occasione del soggiorno precedente. I residenti hanno quindi lo stesso numero di identificazione nello stesso anno di riferimento e per lo stesso stabilimento.

- Non deve essere possibile seguire il percorso dei pazienti da un istituto all'altro. I residenti che soggiornano in più istituti nel corso di uno stesso anno ricevono quindi un numero di identificazione diverso per ogni istituto.

Il numero del/della cliente può essere creato liberamente alle seguenti condizioni:

- È composto da 7 a 14 cifre al massimo
- Si compone dello stesso numero di cifre per strumento (variabile A29).
- Non deve contenere lettere, caratteri speciali o spazi.
- Non deve coincidere con numeri già utilizzati altrove
- I residenti deve ricevere lo stesso numero di identificazione nello stesso anno di riferimento e per lo stesso stabilimento.
- Vedi «Osservazioni generali» per altre specifiche riguardanti la composizione del numero del/della cliente

6.1.1 Esempi di valori ammessi



La variabile non può essere lasciata vuota!

- Il numero è composto unicamente da cifre: XXXXXXXXXXXXXX;
- Il numero è una combinazione del codice della casa di cura e del codice del/della residente.

6.1.2 Controllo di qualità

Verificare e se necessario correggere quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- I numeri di identificazione sono composti da 7 a 14 cifre al massimo;
- I numeri di identificazione devono essere della stessa lunghezza per tutti i residenti valutati dallo stesso strumento;
- I numeri di identificazione dei residenti non devono coincidere con numeri già utilizzati altrove;
- Il numero di identificazione del/della residente dev'essere lo stesso in tutti i set di dati per

un dato istituto medico-sociale e un dato anno;
- Il numero di identificazione non è già stato attribuito al/alla residente negli anni precedenti;
- In un dato anno il numero di identificazione non è già stato attribuito al/alla residente in un'altra casa di cura;
- Il numero di identificazione non deve permettere di identificare il/la residente.

6.2 Sesso – Variabile D02

La variabile D02 indica il sesso del/della residente. Si tratta di una variabile binaria che ammette solo i valori 1 o 2.

6.2.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

I valori ammessi per la variabile D02 sono:

Valori ammessi	Significato
1	Maschile (il residente è di sesso maschile)
2	Femminile (la residente è di sesso femminile)

6.2.2 Controllo di qualità

Verificare e se necessario correggere quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Non è stato immesso un valore diverso da 1 o 2;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

6.3 Anno di nascita – Variabile D04J

La variabile D04J indica l'anno di nascita del/della residente ed è composta da 4 cifre. L'età deve essere compresa tra i 18 e i 115 anni.

6.3.1 Esempi di valori ammessi



La variabile non può essere lasciata vuota!

Esempi di valori ammessi per la variabile D04J: 1920; 1945; 2004, tenendo conto dell'età. Ad esempio, per l'anno 2023, gli anni di nascita possono essere compresi tra il 1908 e il 2005.

6.3.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi;
- L'anno di nascita consta di 4 cifre;
- L'età calcolata del/della residente è plausibile;
- L'età calcolata del/della residente si situa tra 18 e 115 anni (>= 18 o <= 1115 anni).

6.4 Livello delle cure ai sensi dell'articolo 7*a* cpv. 3 OPre – Variabile D22.X

6.4.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

La variabile D22.x indica il livello delle cure ai sensi dell'art. 7*a*, cpv. 3 OPre. È composta da al massimo due cifre comprese tra 1 e 12 che rappresentano il livello di cure corrispondente.
Il livello OPre (art. 7*a*) è calcolato automaticamente in funzione dello strumento e dei valori indicati (minuti o punti) o selezionati per i bisogni di cure (RAI-RUG).
Nel caso dei fornitori di prestazioni di cui all'art. 7 cpv. 1 lett. c OPre, l'assicurazione versa, al giorno e per le prestazioni secondo l'art. 7 cpv. 2, i contributi seguenti:

a. per bisogni di cure fino a 20 minuti: 9.60 franchi;
b. per bisogni di cure da 21 a 40 minuti: 19.20 franchi;
c. per bisogni di cure da 41 a 60 minuti: 28.80 franchi;
d. per bisogni di cure da 61 a 80 minuti: 38.40 franchi;
e. per bisogni di cure da 81 a 100 minuti: 48.00 franchi;
f. per bisogni di cure da 101 a 120 minuti: 57.60 franchi;
g. per bisogni di cure da 121 a 140 minuti: 67.20 franchi;
h. per bisogni di cure da 141 a 160 minuti: 76.80 franchi;
i. per bisogni di cure da 161 a 180 minuti: 86.40 franchi;
j. per bisogni di cure da 181 a 200 minuti: 96.00 franchi;
k. per bisogni di cure da 201 a 220 minuti: 105.60 franchi;
l. per bisogni di cure superiori a 220 minuti: 115.20 franchi.

I valori ammessi per la variabile D22.X sono: 1; 2; 3; 4; 5; 6; 7; 8; 9; 10; 11 o 12.

6.4.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il livello delle cure indicato è compreso tra 1 e 12;
- Non è sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

6.5 Data di ingresso – Variabile D09

La variabile D09 indica la data di ingresso nella casa di cura, ovvero la data in cui al/alla residente è stato assegnato un posto letto. La data di ingresso dev'essere precedente a quelle di uscita e non successiva al 31 dicembre dell'anno considerato.

La data di ingresso consta di 8 cifre e dev'essere indicata nel formato YYYYMMDD, ossia 4 cifre per l'anno (YYYY) seguite da 2 cifre per il mese (MM) e 2 cifre per il giorno (DD).

6.5.1 Esempi di valori ammessi



La variabile non può essere lasciata vuota!

Esempi di valori ammessi per la variabile D09: 20200610; 20200715; 20200505.

6.5.2 Controllo di qualità

Verificare e se necessario correggere quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il valore della variabile è indicato nel formato YYYYMMDD;
- La data di ingresso non è successiva al 31 dicembre dell'anno di riferimento dei dati;
- La data di ingresso dev'essere precedente a quelle di uscita;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

6.6 Data di uscita – Variabile D10

La variabile D10 indica la data di uscita, ossia la data alla quale il/la residente è uscito/a dalla casa di cura. Corrisponde alla data in cui il posto letto del/della residente è disponibile e può essere assegnato a un'altra persona (cliente).
La variabile D10 può essere lasciata vuota. Se la data di uscita è disponibile, dev'essere successiva alla data di ingresso e compresa tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno di riferimento. Se disponibile, la data d'uscita non deve essere precedente alla data di ingresso. Deve avvenire al più presto nella data di ingresso.

La data di uscita consta di 8 cifre e dev'essere indicata nel formato YYYYMMDD, ossia 4 cifre per l'anno (YYYY) seguite da 2 cifre per il mese (MM) e 2 cifre per il giorno (DD).

6.6.1 Esempi di valori ammessi

Esempi di valori ammessi per la variabile D10: 20200715; 20200831; 20200731.

6.6.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La data di uscita è esistente;
- Se disponibile, la data di uscita deve collocarsi nell'anno considerato;
- Se la data di uscita è disponibile, il valore della variabile dev'essere indicato nel formato YYYYMMDD;
- La data di uscita deve essere compresa tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno di riferimento;
- Se disponibile, la data di uscita dev'essere successiva a quella di ingresso;
- Se la data di uscita non è disponibile, lasciare la variabile vuota;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

6.7 Data della valutazione – Variabile D100

La variabile D100 indica la data in cui si è svolta la valutazione del/della residente. Dev'essere una sola valutazione alla stessa data. Se non c'è alcuna valutazione nell'anno dei dati considerato, indicare la prima valutazione valida dell'anno precedente, risalendo al massimo fino al 1° aprile. La data della valutazione non dev'essere precedente alla data di ingresso.

La data della valutazione consta di otto cifre e dev'essere indicata nel formato YYYYMMDD, ossia quattro cifre per l'anno (YYYY) seguite da due cifre per il mese (MM) e due cifre per il giorno (DD). La data della valutazione non deve essere precedente alla data di ingresso e deve avvenire al più presto nella data di ingresso.

6.7.1 Esempi di valori ammessi



La variabile non può essere lasciata vuota!

Dev'essere una sola valutazione alla stessa data!

Esempi di valori ammessi per la variabile D100: 20200701; 20200805; 20200526

6.7.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il valore della variabile è indicato nel formato YYYYMMDD;
- La data della valutazione dev'essere successiva a quella di ingresso;
- In caso di valutazione all'ingresso la data della valutazione è entro 21 giorni dalla data di ingresso;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

6.8 Valutazione all'ingresso – Variabile D101

La variabile D101 indica se la valutazione effettuata alla data indicata nella variabile D100 è una valutazione all'ingresso oppure no. Si tratta di una variabile binaria che ammette solo i valori 1 o 0.

D101 conta come «sì» quando la valutazione è stata completata entro i 21 giorni successivi all'ingresso nell'attuale casa di cura. In altre parole, in caso di valutazione all'ingresso il valore da indicare è D101 = 1. La valutazione deve svolgersi entro 21 giorni dall'ingresso del/della residente nella struttura. La data della valutazione D100 deve collocarsi nell'intervallo massimo di 21 giorni dalla data di ingresso D09.

Deroga all'intervallo di 21 giorni (francese) : Curaviva.ch → tarifsuisse - Convention admin. EMS 2022 soins de longue durée (PDF, 168 KB) (art. 7, al. 5 du contrat) :
Dans le cas du système d'évaluation des soins requis PLAISIR, avec lequel la collecte des données pour l'évaluation des soins requis pour des patients de longue durée ne peut pas se faire dans les délais décrits à l'al. 4, pour des raisons inhérentes au système, la collecte des données se fera dans un délai de 56 jours à compter de l'admission. En cas de changement de l'état de santé, les réévaluations sont en principe réalisées indépendamment de cela, au maximum deux fois par an, mais au moins tous les deux ans.

Traduzione libera:
Nel caso del sistema di valutazione dei bisogni PLAISIR, quando la raccolta dei dati per la valutazione dei bisogni dei pazienti lungodegenti non può essere effettuata entro i termini descritti nel paragrafo. 4, per motivi inerenti al sistema, la raccolta dei dati avverrà entro 56 giorni dal ricovero. In caso di cambiamento dello stato di salute, le rivalutazioni vengono effettuate in linea di principio indipendentemente da questo, al massimo due volte l'anno, ma almeno ogni due anni.

Deroga all'intervallo di 21 giorni (tedesco) : Curaviva.ch --> tarifsuisse - Admin-Vertrag Langzeitpflege 1.1.2022 (pdf, 924 KB) (Art. 7 Abs. 5 im Vertrag):
Beim Bedarfsermittlungssystem PLAISIR, wo systembedingt die Datenerhebung zur Bedarfsabklärung von Langzeitpatienten nicht in den in Abs. 4 beschriebenen Fristen erfolgen kann, erfolgt die Datenhebung spätestens bis 56 Tage nach Eintritt. Revaluationen erfolgen bei Statusveränderungen im Prinzip davon unabhängig maximal zwei Mal pro Jahr, mindestens aber alle zwei Jahre.

Traduzione libera:

Nel caso del sistema di valutazione dei bisogni PLAISIR, quando la raccolta dei dati per la valutazione dei bisogni dei pazienti lungodegenti non può essere effettuata entro i termini descritti nel paragrafo. 4, per motivi inerenti al sistema, la raccolta dei dati avverrà entro 56 giorni dal ricovero. In caso di cambiamento dello stato di salute, le rivalutazioni vengono effettuate in linea di principio indipendentemente da questo, al massimo due volte l'anno, ma almeno ogni due anni.

6.8.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota.

Valori ammessi per la variabile D101:

Valori ammessi	Significato
1	Sì La valutazione effettuata in data D100 è una valutazione all'ingresso
0	No La valutazione effettuata in data D100 non è una valutazione all'ingresso

Viene effettuata una valutazione in tutti i casi, anche se non sempre all'ingresso. Per questo motivo la variabile D101 non va lasciata vuota.

6.8.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il valore indicato per questa variabile è 0 o 1;
- Se l'intervallo tra la data di ingresso D09 e la data della valutazione D100 è di 21 giorni al massimo → D101 = 1;
- Non sono indicati altri valori rispetto a quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

7 Variabili per il calcolo degli indicatori della qualità

7.1 Perdita di peso del 5% o più nel corso degli ultimi 30 giorni o del 10% o più nel corso degli ultimi 180 giorni – Variabile D102

Nel quadro della modifica del sistema di misurazione, la variabile D102 è sostituita dalle variabili da D104A a D106B!

La variabile D102 indica se il/la residente ha accusato una perdita di peso del 5% o più nel corso degli ultimi 30 giorni o del 10% o più nel corso degli ultimi 180 giorni.

La variabile D102 è binaria e ammette solo i valori 1, 0 o 9.

7.1.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

I valori ammessi per la variabile D102 sono:

Valori ammessi	Significato
1	Sì
0	No
9	Non chiarito, non raccolto

Quando non è possibile misurare il peso, ad es. per motivi tecnici, non è nemmeno possibile calcolare la perdita di peso. In tal caso il valore da indicare per la variabile D102 è 9.

7.1.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il valore indicato per questa variabile è 0, 1 o 9;
- Non sono indicati altri valori rispetto a quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

7.2 Speranza di vita inferiore a sei mesi – Variabile D103

La variabile D103 indica se la speranza di vita del/della residente è stata stimata a meno di sei mesi dall'ingresso nella casa di cura.

La variabile D103 è binaria e ammette solo i valori 1, 0 o 9.

7.2.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

I valori ammessi per la variabile D103 sono:

Valori ammessi	Significato
1	Sì
0	No
9	Non chiarito, non raccolto

Quando non è possibile stimare la speranza di vita, il valore da indicare per la variabile D103 è 9.

7.2.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il valore indicato per questa variabile è 0, 1 o 9;
- Non sono indicati altri valori rispetto a quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

7.3 Peso durante la valutazione – Variabile D104A

Nel quadro della modifica del sistema di misurazione, le variabili D104A, D104B, D105A, D105B, D106A e D106B sostituiscono la variabile D102.

La perdita di peso è calcolata dall'UFSP sulla base delle informazioni fornite da queste variabili.

La variabile D104A indica il peso del residente durante la valutazione.

7.3.1 Esempi di valori ammessi e significato



Lasciare vuoto se non è possibile indicare un valore

Esempi di valori ammessi per la variabile D104A sono:

Valori ammessi	Significato
82 kg	Il peso della persona misurato durante la valutazione è di 82 kg.
68 kg	Il peso della persona misurato durante la valutazione è di 68 kg
45 kg	Il peso della persona misurato durante la valutazione è di 45 kg
	la variabile è lasciata vuota, poiché non è stato possibile misurare il peso della persona durante la valutazione

Quando non è possibile misurare il peso, ad es. per motivi tecnici, la variabile D104A è lasciata vuota.

7.3.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- Verificare se esiste una misura di peso e inserirne il valore in D104A;
- Verificare che il valore del peso sia coerente;
- Se non è possibile inserire alcun valore, la variabile D104A deve essere vuota
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

7.4 Peso durante la valutazione: Data di misurazione – Variabile D104B

Nel quadro della modifica del sistema di misurazione, le variabili D104A, D104B, D105A, D105B, D106A e D106B sostituiscono la variabile D102.

La perdita di peso è calcolata dall'UFSP sulla base delle informazioni fornite da queste variabili.

La variabile D104B indica la data in cui è stata effettuata la misurazione del peso. Tale misurazione deve essere stata effettuata durante la valutazione.
La data della misurazione consta di 8 cifre e dev'essere indicata nel formato YYYYMMDD, ossia 4

cifre per l'anno (YYYY) seguite da 2 cifre per il mese (MM) e 2 cifre per il giorno (DD).

7.4.1 Esempi di valori ammessi e significato



Lasciare vuoto se non è possibile indicare una data

Esempi di valori ammessi per la variabile D104B sono:

Valori ammessi	Significato
31.12.2024	Il peso della persona è stato misurato durante la valutazione del 31.12.2024.
12.03.2024	Il peso della persona è stato misurato durante la valutazione del 12.03.2024.
	Poiché non è stata effettuata alcuna misurazione del peso, non è possibile indicare una data di misurazione.

Quando non è possibile misurare il peso, ad es. per motivi tecnici, la variabile D104B è lasciata vuota.

7.4.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- Verificare se esiste una misura di peso e inserirne la data in D104B;
- Se la data della misurazione del peso è disponibile, il valore della variabile D104B dev'essere indicato nel formato YYYYMMDD;
- Se non è stata effettuata alcuna misurazione del peso, la variabile D104B deve essere vuota.
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

7.5 Peso 30 giorni prima della valutazione – Variabile D105A

Nel quadro della modifica del sistema di misurazione, le variabili D104A, D104B, D105A, D105B, D106A e D106B sostituiscono la variabile D102.

La perdita di peso è calcolata dall'UFSP sulla base delle informazioni fornite da queste variabili.

La variabile D105A indica il peso del residente rilevato in una data specifica compresa tra i 28 e 120 giorni inclusi prima la valutazione (valutazione dei bisogni o di documentazione di cure).

7.5.1 Esempi di valori ammessi e significato



Lasciare vuoto se non è possibile indicare un valore

Esempi di valori ammessi per la variabile D105A sono:

Valori ammessi	Significato
82 kg	Il peso della persona misurato 30 giorni prima della valutazione è di 82 kg.
68 kg	Il peso della persona misurato 30 giorni prima della valutazione è di 68 kg
45 kg	Il peso della persona misurato 30 giorni prima della valutazione è di 45 kg
	la variabile è lasciata vuota, poiché non è stato possibile misurare il peso della persona 30 giorni prima della valutazione

Quando non è possibile misurare il peso, ad es. per motivi tecnici, la variabile D105A è lasciata vuota.

7.5.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- Verificare se esiste una misura di peso e inserirne il valore in D105A;
- Verificare che il valore del peso sia coerente;
- Se non è possibile inserire alcun valore, la variabile D105A deve essere vuota
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

7.6 Peso 30 giorni prima della valutazione: Data di misurazione – Variabile D105B

Nel quadro della modifica del sistema di misurazione, le variabili D104A, D104B, D105A, D105B, D106A e D106B sostituiscono la variabile D102.

La perdita di peso è calcolata dall'UFSP sulla base delle informazioni fornite da queste variabili.

La variabile D105B indica la data in cui è stata effettuata la misurazione del peso. Tale misurazione deve essere stata effettuata in una data compresa tra i 28 e 120 giorni inclusi prima la valutazione (valutazione dei bisogni o di documentazione di cure).

La data della misurazione consta di 8 cifre e dev'essere indicata nel formato YYYYMMDD, ossia 4 cifre per l'anno (YYYY) seguite da 2 cifre per il mese (MM) e 2 cifre per il giorno (DD).

7.6.1 Esempi di valori ammessi e significato



Lasciare vuoto se non è possibile indicare una data

Esempi di valori ammessi per la variabile D105B sono:

Valori ammessi	Significato

30.11.2024	Il peso della persona è stato misurato 30 giorni prima della valutazione del 31.12.2024, ovvero il 30.11.2024.
10.02.2024	Il peso della persona è stato misurato 30 giorni prima della valutazione del 12.03.2024, ovvero il 10.02.2024.
	Poiché non è stata effettuata alcuna misurazione del peso, non è possibile indicare una data di misurazione.

Quando non è possibile misurare il peso, ad es. per motivi tecnici, la variabile D105B è lasciata vuota.

7.6.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- Verificare se esiste una misura di peso e inserirne la data in D105B;
- Se la data della misurazione del peso è disponibile, il valore della variabile D105B dev'essere indicato nel formato YYYYMMDD;
- Se non è stata effettuata alcuna misurazione del peso, la variabile D105B deve essere vuota.
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

7.7 Peso 180 giorni prima della valutazione – Variabile D106A

Nel quadro della modifica del sistema di misurazione, le variabili D104A, D104B, D105A, D105B, D106A e D106B sostituiscono la variabile D102.

La perdita di peso è calcolata dall'UFSP sulla base delle informazioni fornite da queste variabili.

La variabile D106A indica il peso del residente rilevato in una data specifica compresa tra i 121 e 365 giorni inclusi prima la valutazione (valutazione dei bisogni o di documentazione di cure).

7.7.1 Esempi di valori ammessi e significato



Lasciare vuoto se non è possibile indicare un valore

Esempi di valori ammessi per la variabile D106A sono:

Valori ammessi	Significato
82 kg	Il peso della persona misurato 180 giorni prima della valutazione è di 82 kg.
68 kg	Il peso della persona misurato 180 giorni prima della valutazione è di 68 kg
45 kg	Il peso della persona misurato 180 giorni prima della valutazione è di 45 kg
	la variabile è lasciata vuota, poiché non è stato possibile misurare il peso della persona 180 giorni prima della valutazione

Quando non è possibile misurare il peso, ad es. per motivi tecnici, la variabile D106A è lasciata vuota.

7.7.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- Verificare se esiste una misura di peso e inserirne il valore in D106A;
- Verificare che il valore del peso sia coerente;
- Se non è possibile inserire alcun valore, la variabile D106A deve essere vuota
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

7.8 Peso 180 giorni prima della valutazione: Data di misurazione – Variabile D106B

Nel quadro della modifica del sistema di misurazione, le variabili D104A, D104B, D105A, D105B, D106A e D106B sostituiscono la variabile D102.

La perdita di peso è calcolata dall'UFSP sulla base delle informazioni fornite da queste variabili.

La variabile D106B indica la data in cui è stata effettuata la misurazione del peso. Tale misurazione deve essere stata effettuata in una data compresa tra i 121 e 365 giorni inclusi prima la valutazione (valutazione dei bisogni o di documentazione di cure).

La data della misurazione consta di 8 cifre e dev'essere indicata nel formato YYYYMMDD, ossia 4 cifre per l'anno (YYYY) seguite da 2 cifre per il mese (MM) e 2 cifre per il giorno (DD).

7.8.1 Esempi di valori ammessi e significato



Lasciare vuoto se non è possibile indicare una data

Esempi di valori ammessi per la variabile D106B sono:

Valori ammessi	Significato

28.09.2024	Il peso della persona è stato misurato 180 giorni prima della valutazione del 31.12.2024, ovvero il 28.09.2024.
31.12.2023	Il peso della persona è stato misurato 180 giorni prima della valutazione del 12.03.2024, ovvero il 31.12.2023.
	Poiché non è stata effettuata alcuna misurazione del peso, non è possibile indicare una data di misurazione.

Quando non è possibile misurare il peso, ad es. per motivi tecnici, la variabile D106B è lasciata vuota.

7.8.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- Verificare se esiste una misura di peso e inserirne la data in D106B;
- Se la data della misurazione del peso è disponibile, il valore della variabile D106B dev'essere indicato nel formato YYYYMMDD;
- Se non è stata effettuata alcuna misurazione del peso, la variabile D106B deve essere vuota.
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

7.9 Sedile che non permette di alzarsi in autonomia: frequenza – Variabile D120

Nel quadro della modifica del sistema di misurazione, la variabile D120 è sostituita dalla variabile D220!

La variabile D120 indica se è stato predisposto un sedile che impedisce al/alla residente di alzarsi in autonomia e la frequenza con cui è stato utilizzato negli ultimi sette giorni.

La variabile D120 è collegata alla variabile D122. Le due variabili sono quindi interdipendenti.

7.9.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

I valori ammessi per la variabile D120 sono:

Valori ammessi	Significato
0	Nessuno
1	Ogni giorno durante gli ultimi sette giorni
2	Non ogni giorno durante gli ultimi sette giorni

7.9.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il valore indicato per questa variabile è 0, 1 o 2;
- Non sono indicati altri valori rispetto a quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

Verificare il collegamento tra le variabili D120 e D122:

- Se D120 = 0 → D122 = 99: se non è predisposto un sedile, la misura non è utilizzata;
- Se D122 = 99 → D120 = 0: se è stato immesso il valore 99, la misura non è utilizzata e D120 = 0 dal momento che non è stato predisposto un sedile;
- Se D120 = 1 o D120 = 2 → D122 = 1, 2 o 3: se la misura è attuata, occorre precisare il contesto;
- Se D122 = 1 o D122 = 2 o D122 = 3 → D120 = 1 o D120 = 2: se il contesto è precisato significa che la misura è stata attuata e occorre indicare la frequenza.

7.10 Sedile che non permette di alzarsi in autonomia: frequenza – Variabile D220

Nel quadro della modifica del sistema di misurazione, la variabile D220 sostituisce la variabile D120. Per le variabili D220, D223 e D226, il periodo di osservazione è di tre giorni anziché sette.

La variabile D220 indica se è stato predisposto un sedile che impedisce al/alla residente di alzarsi in autonomia e la frequenza con cui è stato utilizzato negli ultimi tre giorni.

La variabile D220 è collegata alla variabile D222. Le due variabili sono quindi interdipendenti.

7.10.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

I valori ammessi per la variabile D220 sono:

Valori ammessi	Significato
0	Nessuno
1	Ogni giorno durante gli ultimi tre giorni

2	Non ogni giorno durante gli ultimi tre giorni

7.10.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il valore indicato per questa variabile è 0, 1 o 2;
- Non sono indicati altri valori rispetto a quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

Verificare il collegamento tra le variabili D220 e D222:

- Se D220 = 0 → D222 = 99: se non è predisposto un sedile, la misura non è utilizzata;
- Se D222 = 99 → D220 = 0: se è stato immesso il valore 99, la misura non è utilizzata e D220 = 0 dal momento che non è stato predisposto un sedile;
- Se D220 = 1 o D220 = 2 → D222 = 1, 2 o 3: se la misura è attuata, occorre precisare il contesto;
- Se D222 = 1 o D222 = 2 o D222 = 3 → D220 = 1 o D220 = 2: se il contesto è precisato significa che la misura è stata attuata e occorre indicare la frequenza.

7.11 Sedile che non permette di alzarsi in autonomia: contesto della misura – Variabile D122

Nel quadro della modifica del sistema di misurazione, la variabile D122 è sostituita dalla variabile D222!

La variabile D122 indica il contesto in cui è stato predisposto un sedile che impedisce al/alla residente di alzarsi in autonomia.

La variabile D122 è collegata alla variabile D120. Le due variabili sono quindi interdipendenti.

7.11.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

I valori ammessi per la variabile D122 sono:

Valori ammessi	Significato
1	Attuazione su richiesta del/della residente o con il consenso del/della residente con capacità di discernimento
2	Attuazione presso residenti incapaci di discernimento, tutte le condizioni sono soddisfatte (art. 383 e art. 384 del Codice civile)
3	Il contesto non e ancora stato chiarito, tutte le condizioni non sono soddisfatte (art. 383 e art. 384 del Codice civile)
99	Misura non utilizzata

7.11.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;

- Il valore indicato per questa variabile è 1, 2, 3 o 99;
- Non sono indicati altri valori rispetto a quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

Verificare il collegamento tra le variabili D120 e D122:

- Se D120 = 0 → D122 = 99: se non è predisposto un sedile, la misura non è utilizzata;
- Se D122 = 99 → D120 = 0: se è stato immesso il valore 99, la misura non è utilizzata e D120 = 0 dal momento che non è stato predisposto un sedile;
- Se D120 = 1 o D120 = 2 → D122 = 1, 2 o 3: se la misura è attuata, occorre precisare il contesto;
- Se D122 = 1 o D122 = 2 o D122 = 3 → D120 = 1 o D120 = 2: se il contesto è precisato significa che la misura è stata attuata e occorre indicare la frequenza.

7.12 Sedile che non permette di alzarsi in autonomia: contesto della misura – Variabile D222

Nel quadro della modifica del sistema di misurazione, la variabile D222 sostituisce la variabile D122. Per le variabili D220, D223 e D226, il periodo di osservazione è di tre giorni anziché sette.

La variabile D222 indica il contesto in cui è stato predisposto un sedile che impedisce al/alla residente di alzarsi in autonomia.

La variabile D222 è collegata alla variabile D220. Le due variabili sono quindi interdipendenti.

7.12.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

I valori ammessi per la variabile D122 sono:

Valori ammessi	Significato
1	Attuazione su richiesta del/della residente o con il consenso del/della residente con capacità di discernimento
2	Attuazione presso residenti incapaci di discernimento, tutte le condizioni sono soddisfatte (art. 383 e art. 384 del Codice civile)
3	Il contesto non e ancora stato chiarito, tutte le condizioni non sono soddisfatte (art. 383 e art. 384 del Codice civile)
99	Misura non utilizzata

7.12.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il valore indicato per questa variabile è 1, 2, 3 o 99;
- Non sono indicati altri valori rispetto a quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

Verificare il collegamento tra le variabili D220 e D222:

- Se D220 = 0 → D222 = 99: se non è predisposto un sedile, la misura non è utilizzata;
- Se D222 = 99 → D220 = 0: se è stato immesso il valore 99, la misura non è utilizzata e D220 = 0 dal momento che non è stato predisposto un sedile;
- Se D220 = 1 o D220 = 2 → D222 = 1, 2 o 3: se la misura è attuata, occorre precisare il contesto;
- Se D222 = 1 o D222 = 2 o D222 = 3 → D220 = 1 o D220 = 2: se il contesto è precisato significa che la misura è stata attuata e occorre indicare la frequenza.

7.13 Fissaggio del busto in posizione seduta o distesa: frequenza – Variabile D123

Nel quadro della modifica del sistema di misurazione, la variabile D123 è sostituita dalla variabile D223!

La variabile D123 indica se è stato predisposto il fissaggio del busto del/della residente in posizione seduta o distesa e con quale frequenza negli ultimi sette giorni.

La variabile D123 è collegata alla variabile D125. Le due variabili sono quindi interdipendenti.

7.13.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

I valori ammessi per la variabile D123 sono:

Valori ammessi	Significato
0	Nessuno
1	Ogni giorno durante gli ultimi sette giorni
2	Non ogni giorno durante gli ultimi sette giorni

7.13.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il valore indicato per questa variabile è 0, 1 o 2;
- Non sono indicati altri valori rispetto a quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

Verificare il collegamento tra le variabili D123 e D125:

- Se D123 = 0 → D125 = 99: se non è predisposto il fissaggio del busto, la misura non è utilizzata;
- Se D125 = 99 → D123 = 0: se è stato immesso il valore 99, la misura non è utilizzata e D123 = 0 dal momento che non è stato predisposto il fissaggio del busto;
- Se D123 = 1 o D123 = 2 → D125 = 1, 2 o 3: se la misura è attuata, occorre precisare il contesto;
- Se D125 = 1 o D125 = 2 o D125 = 3 → D123 = 1 o D123 = 2: se il contesto è precisato, la misura è stata attuata e occorre indicare la frequenza.

7.14 Fissaggio del busto in posizione seduta o distesa: frequenza – Variabile D223

Nel quadro della modifica del sistema di misurazione, la variabile D223 sostituisce la variabile D123. Per le variabili D220, D223 e D226, il periodo di osservazione è di tre giorni anziché sette.

La variabile D223 indica se è stato predisposto il fissaggio del busto del/della residente in posizione seduta o distesa e con quale frequenza negli ultimi tre giorni.

La variabile D223 è collegata alla variabile D225. Le due variabili sono quindi interdipendenti.

7.14.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

I valori ammessi per la variabile D223 sono:

Valori ammessi	Significato
0	Nessuno

1	Ogni giorno durante gli ultimi tre giorni
2	Non ogni giorno durante gli ultimi tre giorni

7.14.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il valore indicato per questa variabile è 0, 1 o 2;
- Non sono indicati altri valori rispetto a quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

Verificare il collegamento tra le variabili D223 e D225:

- Se D223 = 0 → D225 = 99: se non è predisposto il fissaggio del busto, la misura non è utilizzata;
- Se D225 = 99 → D223 = 0: se è stato immesso il valore 99, la misura non è utilizzata e D223 = 0 dal momento che non è stato predisposto il fissaggio del busto;
- Se D223 = 1 o D223 = 2 → D225 = 1, 2 o 3: se la misura è attuata, occorre precisare il contesto;
- Se D225 = 1 o D225 = 2 o D225 = 3 → D223 = 1 o D223 = 2: se il contesto è precisato, la misura è stata attuata e occorre indicare la frequenza.

7.15 Fissaggio del busto in posizione seduta o distesa: contesto della misura – Variabile D125

Nel quadro della modifica del sistema di misurazione, la variabile D125 è sostituita dalla variabile D225!

La variabile D125 indica il contesto in cui è stato predisposto il fissaggio del busto in posizione seduta o distesa.

La variabile D125 è collegata alla variabile D123. Le due variabili sono quindi interdipendenti.

7.15.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

I valori ammessi per la variabile D125 sono:

Valori ammessi	Significato
1	Attuazione su richiesta del/della residente o con il consenso del/della residente con capacità di discernimento
2	Attuazione presso residenti incapaci di discernimento, tutte le condizioni sono soddisfatte (art. 383 e art. 384 del Codice civile)
3	Il contesto non e ancora stato chiarito, tutte le condizioni non sono soddisfatte (art. 383 e art. 384 del Codice civile)
99	Misura non utilizzata

7.15.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il valore indicato per questa variabile è 1, 2, 3 o 99;
- Non sono indicati altri valori rispetto a quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

Verificare il collegamento tra le variabili D123 e D125:

- Se D123 = 0 → D125 = 99: se non è predisposto il fissaggio del busto, la misura non è utilizzata;
- Se D125 = 99 → D123 = 0: se è stato immesso il valore 99, la misura non è utilizzata e D123 = 0 dal momento che non è stato è predisposto il fissaggio del busto;
- Se D123 = 1 o D123 = 2 → D125 = 1, 2 o 3: se la misura è attuata, occorre precisare il contesto;
- Se D125 = 1 o D125 = 2 o D125 = 3 → D123 = 1 o D123 = 2: se il contesto è precisato, la misura è stata attuata e occorre indicare la frequenza.

7.16 Fissaggio del busto in posizione seduta o distesa: contesto della misura – Variabile D225

Nel quadro della modifica del sistema di misurazione, la variabile D225 sostituisce la variabile D125. Per le variabili D220, D223 e D226, il periodo di osservazione è di tre giorni anziché sette.

La variabile D225 indica il contesto in cui è stato predisposto il fissaggio del busto in posizione seduta o distesa.

La variabile D225 è collegata alla variabile D223. Le due variabili sono quindi interdipendenti.

7.16.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

I valori ammessi per la variabile D225 sono:

Valori ammessi	Significato
1	Attuazione su richiesta del/della residente o con il consenso del/della residente con capacità di discernimento
2	Attuazione presso residenti incapaci di discernimento, tutte le condizioni sono soddisfatte (art. 383 e art. 384 del Codice civile)
3	Il contesto non e ancora stato chiarito, tutte le condizioni non sono soddisfatte (art. 383 e art. 384 del Codice civile)
99	Misura non utilizzata

7.16.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il valore indicato per questa variabile è 1, 2, 3 o 99;
- Non sono indicati altri valori rispetto a quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

Verificare il collegamento tra le variabili D123 e D125:

- Se D223 = 0 → D225 = 99: se non è predisposto il fissaggio del busto, la misura non è utilizzata;
- Se D225 = 99 → D223 = 0: se è stato immesso il valore 99, la misura non è utilizzata e D223 = 0 dal momento che non è stato è predisposto il fissaggio del busto;
- Se D223 = 1 o D223 = 2 → D225 = 1, 2 o 3: se la misura è attuata, occorre precisare il contesto;
- Se D225 = 1 o D225 = 2 o D225 = 3 → D223 = 1 o D223 = 2: se il contesto è precisato, la misura è stata attuata e occorre indicare la frequenza.

7.17 Barriera lungo tutti i lati aperti del letto: frequenza – Variabile D126

Nel quadro della modifica del sistema di misurazione, la variabile D126 è sostituita dalla variabile D226!

La variabile D126 indica se è stata predisposta una barriera lungo tutti i lati aperti del letto e con quale frequenza negli ultimi sette giorni.

La variabile D126 è collegata alla variabile D128. Le due variabili sono quindi interdipendenti.

7.17.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

I valori ammessi per la variabile D126 sono:

Valori ammessi	Significato
0	Nessuna
1	Ogni giorno durante gli ultimi sette giorni
2	Non ogni giorno durante gli ultimi sette giorni

7.17.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il valore indicato per questa variabile è 0, 1 o 2;
- Non sono indicati altri valori rispetto a quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

Verificare il collegamento tra le variabili D126 e D128:

- Se D126 = 0 → D128 = 99: se non è predisposta una barriera lungo tutti i lati del letto, la misura non è utilizzata;
- Se D128 = 99 → D126 = 0: se è stato immesso il valore 99, la misura non è utilizzata e D126 = 0 dal momento che non è stata predisposta una barriera lungo tutti i lati del letto;
- Se D126 = 1 o D126 = 2 → D128 = 1, 2 o 3: se la misura è attuata, occorre precisare il contesto;
- Se D128 = 1 o D128 = 2 o D128 = 3 → D126 = 1 o D126 = 2: se il contesto è precisato, la misura è stata attuata e occorre indicare la frequenza.

7.18 Barriera lungo tutti i lati aperti del letto: frequenza – Variabile D226

Nel quadro della modifica del sistema di misurazione, la variabile D226 sostituisce la variabile D126. Per le variabili D220, D223 e D226, il periodo di osservazione è di tre giorni anziché sette.

La variabile D226 indica se è stata predisposta una barriera lungo tutti i lati aperti del letto e con quale frequenza negli ultimi tre giorni.

La variabile D226 è collegata alla variabile D228. Le due variabili sono quindi interdipendenti.

7.18.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

I valori ammessi per la variabile D126 sono:

Valori ammessi	Significato
0	Nessuna

1	Ogni giorno durante gli ultimi tre giorni
2	Non ogni giorno durante gli ultimi tre giorni

7.18.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il valore indicato per questa variabile è 0, 1 o 2;
- Non sono indicati altri valori rispetto a quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

Verificare il collegamento tra le variabili D226 e D228:

- Se D226 = 0 → D228 = 99: se non è predisposta una barriera lungo tutti i lati del letto, la misura non è utilizzata;
- Se D228 = 99 → D226 = 0: se è stato immesso il valore 99, la misura non è utilizzata e D226 = 0 dal momento che non è stata predisposta una barriera lungo tutti i lati del letto;
- Se D226 = 1 o D226 = 2 → D228 = 1, 2 o 3: se la misura è attuata, occorre precisare il contesto;
- Se D228 = 1 o D228 = 2 o D228 = 3 → D226 = 1 o D226 = 2: se il contesto è precisato, la misura è stata attuata e occorre indicare la frequenza.

7.19 Barriera lungo tutti i lati aperti del letto: contesto della misura – Variabile D128

Nel quadro della modifica del sistema di misurazione, la variabile D128 è sostituita dalla variabile D228!

La variabile D126 indica il contesto in cui è stata predisposta una barriera lungo tutti i lati aperti del letto per il/la residente.

La variabile D128 è collegata alla variabile D126. Le due variabili sono quindi interdipendenti.

7.19.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

I valori ammessi per la variabile D128 sono:

Valori ammessi	Significato
1	Attuazione su richiesta del/della residente o con il consenso del/della residente con capacità di discernimento
2	Attuazione presso residenti incapaci di discernimento, tutte le condizioni sono soddisfatte (art. 383 e art. 384 del Codice civile)
3	Il contesto non e ancora stato chiarito, tutte le condizioni non sono soddisfatte (art. 383 e art. 384 del Codice civile)
99	Misura non utilizzata

7.19.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il valore indicato per questa variabile è 1, 2, 3 o 99;

- Non sono indicati altri valori rispetto a quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

Verificare il collegamento tra le variabili D126 e D128:

- Se D126 = 0 → D128 = 99: se non è stata predisposta una barriera, la misura non è utilizzata;
- Se D128 = 99 → D126 = 0: se è stato immesso il valore 99, la misura non è utilizzata e D126 = 0 dal momento che non è stata predisposta una barriera lungo tutti i lati del letto;
- Se D126 = 1 o D126 = 2 → D128 = 1, 2 o 3: se la misura è attuata, occorre precisare il contesto;
- Se D128 = 1 o D128 = 2 o D128 = 3 → D126 = 1 o D126 = 2: se il contesto è precisato, la misura è stata attuata e occorre indicare la frequenza.

7.20 Barriera lungo tutti i lati aperti del letto: contesto della misura – Variabile D228

Nel quadro della modifica del sistema di misurazione, la variabile D228 sostituisce la variabile D128. Per le variabili D220, D223 e D226, il periodo di osservazione è di tre giorni anziché sette.

La variabile D226 indica il contesto in cui è stata predisposta una barriera lungo tutti i lati aperti del letto per il/la residente.

La variabile D228 è collegata alla variabile D226. Le due variabili sono quindi interdipendenti.

7.20.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

I valori ammessi per la variabile D228 sono:

Valori ammessi	Significato
1	Attuazione su richiesta del/della residente o con il consenso del/della residente con capacità di discernimento
2	Attuazione presso residenti incapaci di discernimento, tutte le condizioni sono soddisfatte (art. 383 e art. 384 del Codice civile)
3	Il contesto non e ancora stato chiarito, tutte le condizioni non sono soddisfatte (art. 383 e art. 384 del Codice civile)
99	Misura non utilizzata

7.20.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il valore indicato per questa variabile è 1, 2, 3 o 99;
- Non sono indicati altri valori rispetto a quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

Verificare il collegamento tra le variabili D126 e D128:

- Se D226 = 0 → D228 = 99: se non è stata predisposta una barriera, la misura non è utilizzata;
- Se D228 = 99 → D226 = 0: se è stato immesso il valore 99, la misura non è utilizzata e D226 = 0 dal momento che non è stata predisposta una barriera lungo tutti i lati del letto;
- Se D226 = 1 o D226 = 2 → D228 = 1, 2 o 3: se la misura è attuata, occorre precisare il contesto;
- Se D228 = 1 o D228 = 2 o D228 = 3 → D226 = 1 o D226 = 2: se il contesto è precisato, la misura è stata attuata e occorre indicare la frequenza.

7.21 Numero di sostanze attive assunte negli ultimi sette giorni – Variabile D130

Nel quadro della modifica del sistema di misurazione, la variabile D130 è sostituita dalla variabile D230!

La variabile D130 indica il numero di sostanze attive (principi attivi) assunte dal/dalla residente nei sette giorni prima della rilevazione. Il numero indicato dev'essere compreso tra 0 e 99.



Se effettuano un test di plausibilità dei valori immessi, i fornitori di strumenti lo fanno avvertendo le case di cura, senza limitare le immissioni di dati possibili.

7.21.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

Non si tratta qui del numero di medicamenti!

La variabile D130 ammette valori compresi tra 0 e 99.

7.21.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il valore indicato per questa variabile è compreso tra 0 e 99;
- Non sono indicati valori negativi o superiori a 99;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

7.22 Numero di sostanze attive assunte negli ultimi sette giorni – Variabile D230

Nel quadro della modifica del sistema di misurazione, la variabile D230 sostituisce la variabile D1340

La variabile D230 indica il numero di sostanze attive (principi attivi) assunte dal/dalla residente nei sette giorni prima della rilevazione. Il numero indicato dev'essere compreso tra 0 e 99.



I test di plausibilità dei valori immessi effettuati negli strumenti di valutazione forniscono solo un avviso alle case di cura, senza limitare le immissioni di dati possibili.

7.22.1 Valori ammessi e significatoa



La variabile non può essere lasciata vuota!

Non si tratta qui del numero di medicamenti!

La variabile D230 ammette valori compresi tra 0 e 99.

7.22.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- Il valore indicato per questa variabile è compreso tra 0 e 99;
- Non sono indicati valori negativi o superiori a 99;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

7.23 Autovalutazione: frequenza del dolore nel corso degli ultimi sette giorni – Variabile D140

Nel quadro della modifica del sistema di misurazione, la variabile D140 è sostituita dalla variabile D240!

La variabile D140 indica il risultato dell'autovalutazione da parte del/della residente della frequenza del dolore percepito negli ultimi sette giorni.

La variabile D140 è collegata alla variabile D141. Le due variabili sono quindi interdipendenti.

7.23.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

I valori ammessi per la variabile D140 sono:

Valori ammessi	Significato
0	Mai
1	Non ogni giorno
2	Ogni giorno
8	Non vuole rispondere
9	Non può rispondere

7.23.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- I valori ammessi per questa variabile sono 0, 1, 2, 8 e 9;

- Non confondere le risposte D140 = 0 e D 140 = 8 o 9;
- Non sono indicati valori diversi da quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

Verificare il collegamento tra le variabili D140 e D141:

- Se D140 = 0 → D141 = 0: se il/la residente indica di non aver avuto dolori negli ultimi sette giorni, codificare la variabile D141 indicando «Nessun dolore»;
- Se D140 = 1 o D140 = 2 → D141 = 1, 2, 3, 4, 8 o 9: quando effettua un'autovalutazione della frequenza del dolore percepito negli ultimi sette giorni, il/la residente può valutare l'intensità del dolore, ma è anche possibile che non voglia o non possa rispondere a questa domanda;
- Se D140 = 8 o 9 → D141 può restare vuota: se il/la residente non vuole o non è in grado di dire se ha avuto dolori negli ultimi sette giorni, la variabile D141 può restare vuota; In questo caso, è ricodificata automaticamente con 99.
- Se D141 = 0 → D140 = 0: se la variabile D141 è codificata con l'indicazione «Nessun dolore», significa che il/la residente ha indicato di non aver mai avuto dolori nel corso degli ultimi sette giorni;
- Se D141 = 1, 2, 3, 4, 8 o 9 → D140 = 1 o D140 = 2 : quando effettua un'autovalutazione della l'intensità del dolore o non vuole o non è in grado di rispondere, il/la residente ha effettuato un'autovalutazione della frequenza del dolore percepito negli ultimi sette giorni.
- Se D141 non è rilevata (vuota) → D140 = 8 o 9: quando la variabile D141 resta vuota, significa che il/la residente non vuole o non può dire se ha avuto dolori nel corso degli ultimi sette giorni;



La variabile D141 è ricodificata con 99 quando è lasciata vuota. Questo significa che la variabile D140 è stata codificata con il valore 8 o 9.

Assegnare un valore alla variabile D141 quando il/la residente effettua un'autovalutazione della frequenza del dolore percepito, ossia indica di aver avuto dolori nel corso degli ultimi sette giorni (D140 = 0, 1 o 2).

Distinguere tra non volontà (D141 = 8) e non capacità (D141 = 9) del/della residente di effettuare un'autovalutazione del dolore percepito negli ultimi sette giorni.

7.24 Autovalutazione: frequenza del dolore nel corso degli ultimi sette giorni – Variabile D240

Nel quadro della modifica del sistema di misurazione, la variabile D240 sostituisce la variabile D140. Per la variabile D240, il periodo di osservazione è di tre giorni anziché sette.

La variabile D240 indica il risultato dell'autovalutazione da parte del/della residente della frequenza del dolore percepito negli ultimi sette giorni.

La variabile D240 è collegata alla variabile D241. Le due variabili sono quindi interdipendenti.

7.24.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

I valori ammessi per la variabile D240 sono:

Valori ammessi	Significato
0	Mai
1	Non ogni giorno
2	Ogni giorno
8	Non può / vuole rispondere

7.24.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- I valori ammessi per questa variabile sono 0, 1, 2 e 8;
- Non confondere le risposte D240 = 0 e D 240 = 8; Il loro significato è diverso!

- Non sono indicati valori diversi da quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

Verificare il collegamento tra le variabili D240 e D241:

- Se D240 = 0 → D241 = 0: se il/la residente indica di non aver avuto dolori negli ultimi sette giorni, codificare la variabile D241 indicando «Nessun dolore»;
- Se D240 = 1 o D240 = 2 → D241 = 1, 2, 3, 4 o 8: quando effettua un'autovalutazione della frequenza del dolore percepito negli ultimi tre giorni, il/la residente può valutare l'intensità del dolore, ma è anche possibile che non voglia o non possa rispondere a questa domanda;
- Se D240 = 8 → D241 può restare vuota: se il/la residente non vuole o non è in grado di dire se ha avuto dolori negli ultimi tre giorni, la variabile D241 può restare vuota; In questo caso, è ricodificata automaticamente con 99.
- Se D241 = 0 → D240 = 0: se la variabile D241 è codificata con l'indicazione «Nessun dolore», significa che il/la residente ha indicato di non aver mai avuto dolori nel corso degli ultimi sette giorni;
- Se D241 = 1, 2, 3, 4 o 8 → D240 = 1 o D240 = 2: quando effettua un'autovalutazione della l'intensità del dolore o non vuole o non è in grado di rispondere, il/la residente ha effettuato un'autovalutazione della frequenza del dolore percepito negli ultimi tre giorni.
- Se D241 non è rilevata (vuota) → D240 = 8: quando la variabile D241 resta vuota, significa che il/la residente non vuole o non può dire se ha avuto dolori nel corso degli ultimi tre giorni;



La variabile D241 è ricodificata con 99 quando è lasciata vuota. Questo significa che la variabile D240 è stata codificata con il valore 8.

Assegnare un valore alla variabile D241 quando il/la residente effettua un'autovalutazione della frequenza del dolore percepito nel corso degli ultimi sette giorni (D140 = 0, 1 o 2).

7.25 Autovalutazione: Intensità del dolore più forte nel corso degli ultimi sette giorni – Variabile D141

Nel quadro della modifica del sistema di misurazione, la variabile D141 è sostituita dalla variabile D241!

La variabile D141 indica il risultato dell'autovalutazione da parte del/della residente dell'intensità del dolore più forte percepito nel corso degli ultimi sette giorni.

La variabile D141 è collegata alla variabile D140. Le due variabili sono quindi interdipendenti.

Se la/il residente non dà una risposta nell'autovalutazione della frequenza del dolore (D140 = 8 o 9), la variabile D141 può rimanere vuota. Tuttavia, viene ricodificata in 99 dall'UST.

7.25.1 Valori ammessi e significato

I valori ammessi per la variabile D141 sono:

Valori ammessi	Significato
0	Nessun dolore
1	Leggero
2	Moderato
3	Forte
4	Molto forte, insopportabile
8	Non vuole rispondere
9	Non può rispondere
99	A D140 hanno risposto 8 o 9

7.25.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- Se la variabile è stata lasciata vuota, assicurarsi che il/la residente non abbia voluto o non abbia potuto rispondere alla domanda sull'autovalutazione della frequenza del dolore

(D140 = 8 o D149 = 9);
- I valori ammessi per questa variabile sono 0-4, 8, 9, e 99;
- Non sono indicati valori diversi da quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

Verificare il collegamento tra le variabili D140 e D141:

- Se D140 = 0 → D141 = 0: se il/la residente indica di non aver avuto dolori negli ultimi sette giorni, codificare la variabile D141 indicando «Nessun dolore»;
- Se D140 = 1 o D140 = 2 → D141 = 1, 2, 3, 4, 8 o 9: quando effettua un'autovalutazione della frequenza del dolore percepito negli ultimi sette giorni, il/la residente può valutare l'intensità del dolore, ma è anche possibile che non voglia o non possa rispondere a questa domanda;
- Se D140 = 8 o 9 → D141 può restare vuota: se il/la residente non vuole o non è in grado di dire se ha avuto dolori negli ultimi sette giorni, la variabile D141 può restare vuota; In questo caso, è ricodificata automaticamente con 99.
- Se D141 = 0 → D140 = 0: se la variabile D141 è codificata con l'indicazione «Nessun dolore», significa che il/la residente ha indicato di non aver mai avuto dolori nel corso degli ultimi sette giorni;
- Se D141 = 1, 2, 3, 4, 8 o 9 → D140 = 1 o D140 = 2: quando effettua un'autovalutazione della l'intensità del dolore o non vuole o non è in grado di rispondere, il/la residente ha effettuato un'autovalutazione della frequenza del dolore percepito negli ultimi sette giorni.
- Se D141 non è rilevata (vuota) → D140 = 8 o 9: quando la variabile D141 resta vuota, significa che il/la residente non vuole o non può dire se ha avuto dolori nel corso degli ultimi sette giorni;



La variabile D141 è ricodificata con 99 quando è lasciata vuota. Questo significa che al variabile D140 è stata codificata con il valore 8 o 9.

Assegnare un valore alla variabile D141 quando il/la residente effettua un'autovalutazione della frequenza del dolore percepito, ossia indica di aver avuto dolori nel corso degli ultimi sette giorni (D140 = 0, 1 o 2).

Distinguere tra non volontà (D141 = 8) e non capacità (D141 = 9) del/della

residente di effettuare un'autovalutazione del dolore percepito negli ultimi sette giorni.

7.26 Autovalutazione: Intensità del dolore più forte nel corso degli ultimi sette giorni – Variabile D241

Nel quadro della modifica del sistema di misurazione, la variabile D241 sostituisce la variabile D141. Per la variabile D241 si utilizza la scala di valutazione verbale VRS. Il periodo di osservazione è di tre giorni anziché sette.

La variabile D241 indica il risultato dell'autovalutazione da parte del/della residente dell'intensità del dolore più forte percepito nel corso degli ultimi tre giorni.

La variabile D241 è collegata alla variabile D240. Le due variabili sono quindi interdipendenti. Se la/il residente non dà una risposta nell'autovalutazione della frequenza del dolore (D240 = 8), la variabile D241 può rimanere vuota. Tuttavia, viene ricodificata in 99 dall'UST.

7.26.1 Valori ammessi e significato

I valori della variabile D241 sono misurati sulla scala di valutazione verbale VRS (*Verbal Rating Scale*). I valori ammessi sono:

Valori ammessi	Significato
0	Nessun dolore
1	Leggero
2	Moderato
3	Forte
4	Molto forte, insopportabile
8	Non può / vuole rispondere
99	A D140 hanno risposto 8

7.26.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- Se la variabile è stata lasciata vuota, assicurarsi che il/la residente non abbia voluto o non abbia potuto rispondere alla domanda sull'autovalutazione della frequenza del dolore (D240 = 8);
- I valori ammessi per questa variabile sono 0-4, 8, e 99;
- Non sono indicati valori diversi da quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

Verificare il collegamento tra le variabili D240 e D241:

- Se D240 = 0 → D241 = 0: se il/la residente indica di non aver avuto dolori negli ultimi tre giorni, codificare la variabile D241 indicando «Nessun dolore»;
- Se D240 = 1 o D240 = 2 → D241 = 1, 2, 3, 4, o 8: quando effettua un'autovalutazione della frequenza del dolore percepito negli ultimi tre giorni, il/la residente può valutare l'intensità del dolore, ma è anche possibile che non voglia o non possa rispondere a questa domanda;
- Se D240 = 8 → D241 può restare vuota: se il/la residente non vuole o non è in grado di dire se ha avuto dolori negli ultimi tre giorni, la variabile D241 può restare vuota; In questo caso, è ricodificata automaticamente con 99.
- Se D241 = 0 → D240 = 0: se la variabile D241 è codificata con l'indicazione «Nessun dolore», significa che il/la residente ha indicato di non aver mai avuto dolori nel corso degli ultimi sette giorni;
- Se D241 = 1, 2, 3, 4 o 8 → D240 = 1 o D240 = 2: quando effettua un'autovalutazione della l'intensità del dolore o non vuole o non è in grado di rispondere, il/la residente ha effettuato un'autovalutazione della frequenza del dolore percepito negli ultimi sette giorni.
- Se D241 non è rilevata (vuota) → D140 = 8: quando la variabile D141 resta vuota, significa che il/la residente non vuole o non può dire se ha avuto dolori nel corso degli ultimi tre giorni;



La variabile D241 è ricodificata con 99 quando è lasciata vuota. Questo significa che al variabile D240 è stata codificata con il valore 8.

Assegnare un valore alla variabile D241 quando il/la residente effettua un'autovalutazione della frequenza del dolore percepito nel corso degli ultimi tre giorni (D240 = 0, 1 o 2).

7.27 Valutazione da parte di terzi della frequenza del dolore nel corso degli ultimi sette giorni – Variabile D147

Nel quadro della modifica del sistema di misurazione, la variabile D147 è sostituita dalla variabile D247!

La variabile D147 indica il risultato della valutazione da parte di terzi della frequenza del dolore percepito nel corso degli ultimi sette giorni.

La variabile D147 è collegata alla variabile D148. Le due variabili sono quindi interdipendenti.

7.27.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

I valori ammessi per la variabile D147 sono:

Valori ammessi	Significato
0	Mai
1	Non ogni giorno
2	Ogni giorno

7.27.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- I valori ammessi per questa variabile sono 0, 1, 2;
- Non sono indicati valori diversi da quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

Verificare il collegamento tra le variabili D147 e D148:

- Se D147 = 0 → D148 = 0: se secondo la valutazione da parte di terzi il/la residente non ha mai avuto dolori nel corso degli ultimi sette giorni codificare la variabile D148 indicando «Nessun dolore»;
- Se D147 = 1 o D147 = 2 → D148 = 1, 2, 3 o 4: se la valutazione da parte di terzi della frequenza del dolore negli ultimi sette giorni indica la presenza di dolore ogni giorno o non ogni giorno, occorre codificare anche la variabile D148 che indica l'intensità del dolore percepito;
- Se D148 = 0 → D147 = 0: se la variabile D148 è codificata con l'indicazione «Nessun dolore» significa che i terzi non hanno rilevato dolore nel/nella residente nel corso degli ultimi sette giorni;
- D148 = 1, 2, 3 o 4 → D147 = 1 o 2: se l'intensità del dolore valutata da terzi è rilevata e indica l'esistenza di dolori, occorre indicare anche la frequenza.

7.28 Valutazione da parte di terzi della frequenza del dolore nel corso degli ultimi sette giorni – Variabile D247

Nel quadro della modifica del sistema di misurazione, la variabile D247 sostituisce la variabile D147. Per la variabile D247, il periodo di osservazione è di tre giorni anziché sette.

La variabile D247 indica il risultato della valutazione da parte di terzi della frequenza del dolore percepito nel corso degli ultimi tre giorni.

La variabile D247 è collegata alla variabile D248. Le due variabili sono quindi interdipendenti.

7.28.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

I valori ammessi per la variabile D247 sono:

Valori ammessi	Significato
0	Mai
1	Non ogni giorno
2	Ogni giorno

7.28.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- I valori ammessi per questa variabile sono 0, 1, 2;
- Non sono indicati valori diversi da quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

Verificare il collegamento tra le variabili D247 e D248:

- Se D247 = 0 → D248 = 0, 1, 2 o 3: se secondo la valutazione da parte di terzi il/la residente non ha mai avuto dolori nel corso degli ultimi tre giorni, la variabile D248 indica che non c'è dolore e non supera il valore di 3.
- Se D147 = 1 o D147 = 2 → D248 = 4 o D248 > 4: se la valutazione da parte di terzi della frequenza del dolore negli ultimi tre giorni indica la presenza di dolore ogni giorno o non ogni giorno, la variabile D148 anche indica che c'è dolore;
- Se D248 = 0, 1, 2 o 3 → D147 = 0: se la variabile D248 indica l'assenza di dolore, l'osservazione della frequenza del dolore negli ultimi tre giorni deve indicare che il residente non ha mai provato dolore negli ultimi tre giorni;
- D248 = 4 o D248 > 4→ D147 = 1 o 2: Se la variabile D248 indica l'esistenza di dolore nel residente negli ultimi tre giorni, allora l'osservazione della frequenza del dolore negli ultimi tre giorni D247 deve indicare se tale dolore era quotidiano o meno.

7.29 Valutazione da parte di terzi dell'intensità del dolore nel corso degli ultimi sette giorni – Variabile D148

Nel quadro della modifica del sistema di misurazione, la variabile D148 è sostituita dalla variabile D248!

La variabile D148 indica il risultato della valutazione da parte di terzi dell'intensità del dolore percepito nel corso degli ultimi sette giorni.

La variabile D148 è collegata alla variabile D147. Le due variabili sono quindi interdipendenti.

7.29.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

I valori ammessi per la variabile D148 sono:

Valori ammessi	Significato
0	Nessun dolore
1	Leggero
2	Moderato
3	Forte
4	Molto forte, insopportabile

7.29.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- I valori ammessi per questa variabile sono 0, 1, 2, 3 o 4;
- Non sono indicati valori diversi da quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

Verificare il collegamento tra le variabili D147 e D148:

- Se D147 = 0 → D148 = 0: se secondo la valutazione da parte di terzi il/la residente non ha mai avuto dolori nel corso degli ultimi sette giorni codificare la variabile D148 indicando «Nessun dolore»;
- Se D147 = 1 o D147 = 2 → D148 = 1, 2, 3 o 4: se la valutazione da parte di terzi della frequenza del dolore negli ultimi sette giorni indica la presenza di dolore, occorre codificare anche la variabile D148 che indica l'intensità del dolore percepito;
- Se D148 = 0 → D147 = 0: se la variabile D148 è codificata con l'indicazione «Nessun dolore» significa che i terzi non hanno rilevato dolore nel/nella residente nel corso degli ultimi sette giorni;
- D148 = 1, 2, 3 o 4 → D147 = 1 o 2: se l'intensità del dolore valutata da terzi è rilevata e indica l'esistenza di dolori, occorre indicare anche la frequenza.

7.30 Valutazione da parte di terzi dell'intensità del dolore nel corso degli ultimi sette giorni – Variabile D248

Nel quadro della modifica del sistema di misurazione, la variabile D248 sostituisce la variabile D148. Per la variabile D248 si utilizza lo strumento PAINAD. Il periodo di osservazione è di tre giorni anziché sette.

La variabile D248 indica il risultato della valutazione da parte di terzi dell'intensità del dolore percepito nel corso degli ultimi tre giorni.

La variabile D248 è collegata alla variabile D247. Le due variabili sono quindi interdipendenti.

7.30.1 Valori ammessi e significato



La variabile non può essere lasciata vuota!

I valori della variabile D248 sono rilevati dallo strumento PAINAD (*Pain Assessment in Advenced Dementia*). I valori ammessi sono numeri interi compresi tra 0 e 10:

Valori ammessi	Significato
0	Nessun dolore
1	
2	
3	
4 - 10	Dolore esistente: si presume che il dolore sia presente a partire dal valore 4 (D248 = 4 o D248 > 4)

7.30.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- I valori ammessi sono numeri interi compresi tra 0 e 10;
- Non sono indicati valori diversi da quelli ammessi;
- Non sono stati inseriti caratteri di testo al posto dei valori ammessi.

Verificare il collegamento tra le variabili D247 e D248:

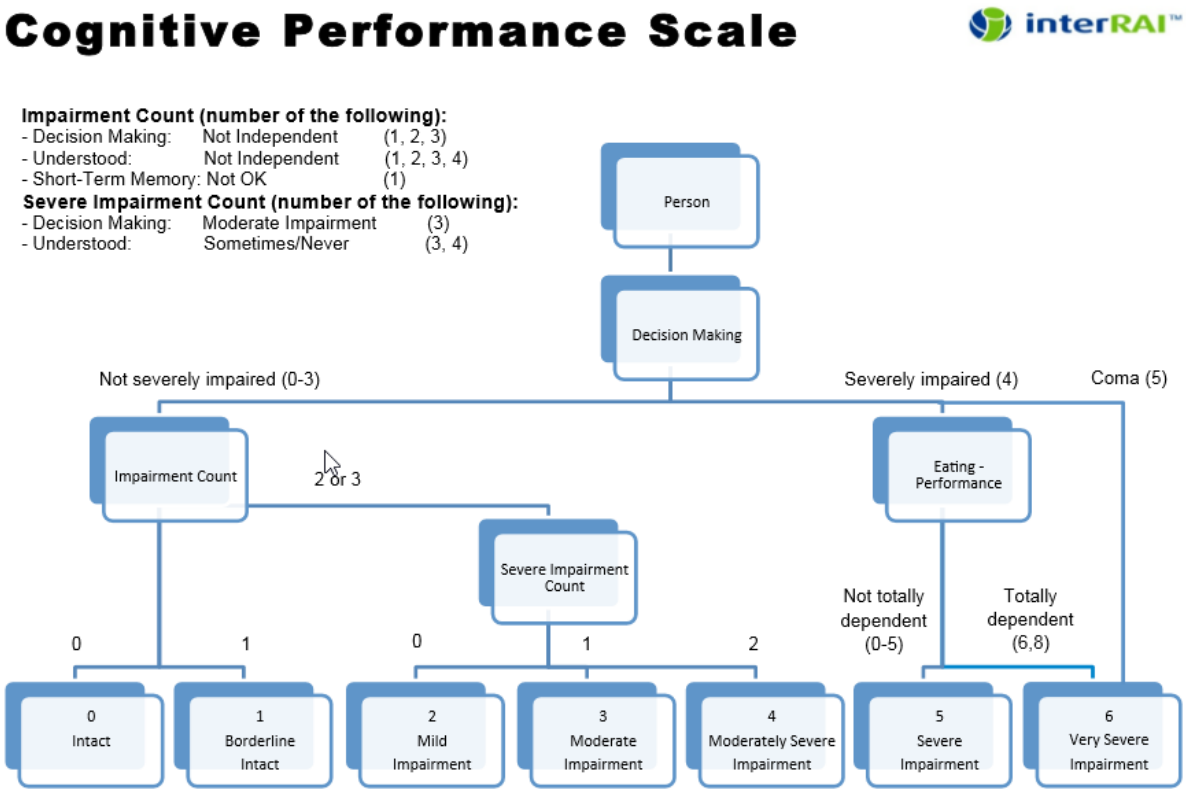
- Se D247 = 0 → D248 = 0, 1, 2 o 3: se il residente, secondo la valutazione di terzi, non ha mai provato dolore negli ultimi tre giorni, allora la variabile D248 indica che non è presente alcun dolore;
- Se D247 = 1 o D247 = 2 → D248 = 4 o D248 > 4: se la valutazione da parte di terzi della frequenza del dolore negli ultimi tre giorni indica la presenza di dolore, la variabile D248 deve indicare un dolore esistente;
- Se D248 = 0, 1, 2 o 3 → D247 = 0: se la variabile D148 non indica alcun dolore esistente, l'osservazione della frequenza del dolore negli ultimi tre giorni deve indicare che il residente non ha mai provato dolore negli ultimi tre giorni;
- D248 = 4 o D248 > 4→ D247 = 1 o 2: se la variabile D248 indica l'esistenza di dolori, la variabile d"47 deve indicare se tale dolore era quotidiano o non quotidiano.

7.31 Cognitive Performance Scale (CPS) – Variabile D150

La variabile D150 indica il punteggio del residente sulla *Cognitive Performance Scale* (CPS).

7.31.1 Valori ammessi e significato

I valori ammessi per la variabile D150 sono numeri interi compresi tra 0 e 6. I valori della scala sono calcolati secondo l'algoritmo indicato al link: http://www.interrai.org/assets/files/Scales/cognitive-performance-scale-2014.pdf.



Source: Morris JN, Fries BE, Mehr DR, Hawes C, Philips C, Mor V, Lipsitz L. (1994) MDS Cognitive Performance Scale. Journal of Gerontology: Medical Sciences 49 (4): M174-M182.

7.31.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- I valori indicati per la variabile D150 sono numeri interi compresi tra 0 e 6.

7.32 Depression Rating Scale (DRS) – Variabile D170

La variabile D170 indica il punteggio del residente sulla scala *Depression Rating Scale* (DRS).

7.32.1 Valori ammessi e significato

Il suo valore sono numeri interi compresi tra 0 e 14.

Valeurs admises	Signification
0	Nessun sintomo di disturbo dell'umore
…	…
…	…
14	Tutti i sintomi di disturbo dell'umore presenti negli ultimi 3 giorni

La scala DRS si ottiene ricodificando il punteggio ottenuto per ciascuno dei 7 items secondo una scala a 3 punti (0, 1, 2):

- I primi due livelli (0 e 1) non sono ricodificati;
- Il livello 2 è ricodificato come 1;
- Il livello 3 è ricodificato come 2.

La somma dei 7 punteggi fornisce un punteggio finale che permette di situare il/la residente su una scala compresa tra 0 e 14. Un risultato finale di 3 o più indica un disturbo depressivo maggiore o minore.

interRAI™

Depression Rating Scale (DRS)

Score	Item
0-3	Made negative statements
0-3	Persistent anger with self or others
0-3	Expressions (including non-verbal) of what appear to be unrealistic fears
0-3	Repetitive health complaints
0-3	Repetitive anxious complaints/concerns (non-health related)
0-3	Sad, pained, worried facial expression
0-3	Crying, tearfulness

7.32.2 Controllo di qualità

Verificare e correggere se necessario quanto segue:

- La variabile non è stata lasciata vuota;
- I valori indicati per la variabile D170 sono numeri interi compresi tra 0 e 14.